

Bilancio
di Sostenibilità
2023



// QUI IN
STONE ITALIANA CI
SI DEVE SENTIRE
COME IN UNA GRANDE
FAMIGLIA.
QUI LA PORTA È
SEMPRE APERTA. //

Roberto Dalla Valle, CEO

Lettera agli stakeholder



Pietro Vassanelli

Amministratore Delegato

È con grande piacere che vi scrivo, in qualità di Amministratore Delegato, per condividere le recenti iniziative, i progressi e le future aspirazioni di Stone Italiana nel campo della sostenibilità. Nel mio percorso professionale ho ricoperto il ruolo di Responsabile della produzione presso la sede operativa di Villesse affrontando in prima persona il tema della sostenibilità.

La sostenibilità è da sempre parte integrante del DNA di Stone Italiana; sin dagli inizi, infatti, i processi organizzativi e l'attenzione all'ambiente sono stati considerati come parte essenziale del nostro lavoro quotidiano. Negli ultimi quattro anni, abbiamo intensificato i nostri sforzi in questo campo, rispondendo alle richieste del mercato proponendo un'offerta commerciale di prodotti sempre più orientati alla salvaguardia dell'ambiente. L'adozione di energie rinnovabili e l'uso di materiali di riciclo a basso impatto ambientale sono solo

alcuni esempi del nostro impegno. Dal 2011, ci siamo dotati di un impianto fotovoltaico da 400 kW e siamo lieti di annunciare che entro la fine dell'anno aumenteremo la produzione di energie rinnovabili con l'entrata in funzione di un nuovo impianto fotovoltaico da 600 kW, riducendo sensibilmente le emissioni di CO₂.

Un altro progetto significativo è l'investimento in un nuovo post-combustore elettrico, che sarà operativo dal 2025 e utilizzerà l'energia prodotta dai nostri impianti fotovoltaici per abbattere le emissioni derivanti dall'uso di resine.

Uno dei nostri obiettivi per i prossimi anni è quello di aumentare la percentuale di fonti vegetali all'interno delle resine che utilizziamo come aggregante. Attualmente l'incidenza è pari al 20% e ci siamo dati un obiettivo di crescita al fine di ridurre il contenuto di stirene, che è un derivato del petrolio.

Nel 2023 abbiamo introdotto il sistema MES per l'efficientamento e la digitalizzazione di tutto il processo produttivo, migliorando notevolmente la gestione delle risorse e riducendo gli sprechi. Inoltre, stiamo lavorando per migliorare la gestione dei rifiuti, in particolare i fanghi di lavorazione, con l'obiettivo di recuperarli e riutilizzarli come materia prima. La nostra attenzione verso la sostenibilità si estende anche ai fornitori: collaboriamo con partner storici e affidabili -con rapporti che durano da 30 anni- che condividono i nostri valori e le nostre pratiche sostenibili, garantendo così prodotti di alta qualità.

Il percorso verso la sostenibilità ha migliorato significativamente anche il clima aziendale e il senso di appartenenza dei nostri dipendenti. Coinvolgerli nella redazione del Bilancio di Sostenibilità ha aumentato la consapevolezza e la partecipazione attiva di tutti i reparti, portando a una maggiore collaborazione e a un miglioramento delle pratiche quotidiane, come la gestione

dei rifiuti e il monitoraggio dei consumi.

Redigere il Bilancio di Sostenibilità ci ha fornito un metodo efficace di definizione delle best practices.

La sfida principale di oggi è quella di bilanciare la necessità di rimanere competitivi con l'introduzione di pratiche sostenibili, richiedendo un'analisi approfondita dei costi e un'attenta pianificazione degli investimenti. Siamo convinti che, attraverso una gestione oculata e innovativa, possiamo continuare a crescere e a migliorare le nostre performance in tutti gli ambiti ESG.

Stone Italiana è impegnata a perseguire un futuro sostenibile, adottando tecnologie innovative e pratiche responsabili. La nostra filosofia di pulizia e salubrità, unita alla collaborazione e al dialogo tra tutti i membri dell'azienda, ci permette di produrre prodotti di alta qualità, salvaguardando l'ambiente e il benessere dei nostri lavoratori.

Vi ringrazio per la vostra continua fiducia e supporto. Siamo entusiasti di proseguire questo viaggio verso un futuro più sostenibile insieme a voi.

Cordiali saluti,
Pietro Vassanelli

Highlights 2023



ESG SCORE S2 – DINAMICA



ESG SCORE 68/100
PERFORMANCE ALTA

ESG score superiore
alla media di settore



100% DI ACQUA
RECUPERATA E RIUTILIZZATA



22% DI INERTI RICICLATI
sul totale di materie prime



6 COLLEZIONI
26 colori, 3 finiture superficiali, 2 spessori



3 CERTIFICAZIONI ISO
ISO 9001 – 14001 – 45001



7 CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ
DEL PRODOTTO



15 NUOVI DIPENDENTI
17 passaggi di livello e 6 aumenti retributivi



92% DIPENDENTI
FULL-TIME



88% DIPENDENTI
A TEMPO INDETERMINATO



I NOSTRI SDGs

La storia

// TUTTI ABBIAMO
CAPACITÀ E FANTASIA,
BASTA PROVARE. //

Roberto Dalla Valle

Stone Italiana nasce nel 1979 dall'intuizione di Roberto Dalla Valle. Abbandonando la litografia di cui era titolare, ha deciso di avventurarsi nel mondo delle finiture d'interni con una determinazione sorretta da entusiasmo e fiuto imprenditoriale. La sua aspirazione era quella di rivoluzionare il concetto di **interior design**, senza sapere ancora che le sue creazioni sarebbero diventate fondamentali per alcuni dei progetti architettonici più celebri a livello mondiale. Inizialmente focalizzata sulla produzione di superfici in **marmo ingegnerizzato**, l'Azienda si è rapidamente posizionata come **pioniera** nel settore distinguendosi per le creazioni esteticamente accattivanti e funzionalmente avanzate.

Negli anni, Stone Italiana ha mantenuto un forte legame con le tradizioni artigianali italiane abbracciando, al contempo, l'innovazione attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie.

Dal 1981 al 1984, l'Azienda ha investito sulla ricerca e sviluppo, ponendo il colore come elemento distintivo delle sue collezioni.

Negli anni successivi, tra il 1985 e il 1987, Stone Italiana ha avviato

importanti collaborazioni che hanno avuto un ruolo cruciale nella creazione di prodotti innovativi con inserti speciali, contribuendo ulteriormente alla reputazione dell'azienda come un marchio all'**avanguardia**.

Successivamente, l'Azienda ha ampliato la sua presenza a livello **internazionale**, innovando continuamente i suoi prodotti e realizzando progetti di rilievo che hanno contribuito a diffondere il successo e il riconoscimento del brand in tutto il mondo. Nel 1995, Stone Italiana ha ridefinito il proprio core business introducendo prodotti in **quarzo ingegnerizzato**, segnando una svolta significativa nella sua gamma di prodotti. L'impegno per la **sostenibilità** è un aspetto centrale della filosofia aziendale di Stone Italiana, evidente nel suo costante focus sull'**economia circolare** e sull'**upcycling**, pratiche integrate nelle fasi produttive molto prima che diventassero tendenze comuni nel settore.

Dal 2019, Stone Italiana ha anche iniziato a produrre Cosmolite®, un materiale derivante da inerti riciclati, dimostrando il suo impegno continuo verso l'**innovazione responsabile** e il

rispetto ambientale.

Sin dall'inizio, Stone Italiana si è distinta come sinonimo di eccellenza **Made in Italy**, essendo ambasciatrice della **creatività** italiana. Offre agli esperti del settore una vasta gamma di prodotti caratterizzati da infinite soluzioni cromatiche e arricchiti da elementi che esaltano la materia prima, rendendola raffinata e preziosa e fornendo i più elevati standard tecnici.

Dalla ricerca estetica al potenziamento delle prestazioni del prodotto, passando per l'attenzione alle tendenze del momento, tutto viene visto attraverso la lente della **sperimentazione**, anche grazie ad un impianto tecnico che, seppur altamente sofisticato, non abbandona mai quel carattere magico del laboratorio artigiano.

Ricerca, innovazione, sviluppo:

la nostra è una storia fatta di passione e di un pizzico di sana follia che ci ha portato ad esplorare nuovi modi di pensare e progettare.

La storia di Stone Italiana punto per punto

1979

Fondazione di Stone Italiana a Zimella (VR) ad opera di Roberto Dalla Valle.

Prima azienda produttrice al mondo di lastre in marmo ricomposto.

1995-1997

Stone Italiana lancia i suoi prodotti in **quarzo ricomposto**, definendo il **nuovo core business** dell'azienda.

2010-2012

Creazione del prodotto **DNA Urbano**, utilizzando le terre di spazzamento delle strade cittadine.

2019

Celebrazione dei **40 anni** di attività e lancio di un prodotto realizzato al **100% da minerali riciclati: Cosmolite®**.

Anni '80

Intenso **sviluppo** e **ricerca** con un focus particolare **sull'innovazione** di prodotti e l'introduzione del colore nei materiali.

2001-2003

Introduzione di **finiture specchiate** e colori esplosivi nelle lastre di quarzo.

2016-2018

Lancio della collezione **Craken**, una rivisitazione moderna del **craquelé**, caratterizzata dalla presenza di screpolature come elemento di design.

Dal 2020 ad oggi

Innovazione continua e impegno per la **sostenibilità**.

L'azienda ha sempre posto l'accento sull'innovazione, sviluppando soluzioni all'avanguardia che hanno portato a significativi risparmi energetici e benefici ambientali.

Stone Italiana adotta una visione green, puntando all'economia circolare con l'uso di inerti riciclati e riducendo l'impronta di carbonio attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici ed economizzatori di rete.

time line

I Valori

Stone Italiana è un'azienda profondamente radicata nei valori di famiglia, tradizione, innovazione e sostenibilità, incarnando lo spirito autentico del Made in Italy.

FAMIGLIA

All'interno di Stone Italiana, l'ambiente lavorativo è caratterizzato da un **senso di appartenenza familiare**, dove le idee vengono accolte con entusiasmo, sottolineando l'importanza del contributo individuale al progresso collettivo.

TECNOLOGIA

La continua ricerca **tecnologica** permette a Stone Italiana di realizzare soluzioni innovative che **riducono il consumo energetico** e aumentano la produttività, beneficiando l'ambiente e la comunità.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

La ditta valorizza la **tradizione artigianale italiana**, pur essendo **pioniera nell'innovazione**. Fin dagli anni '70, ha esplorato nuove soluzioni tecnologiche per **migliorare la qualità e l'efficienza** dei suoi prodotti.

SOSTENIBILITÀ

Pioniera nel campo della **pietra ricomposta** dal 1979, l'azienda adotta pratiche di economia circolare per **minimizzare l'impatto ambientale**, dimostrando un impegno costante verso la **sostenibilità ambientale e sociale**.



Dove siamo

Stone Italiana ha la sua sede principale a Zimella, in provincia di Verona. Questa location ospita gli uffici centrali dell'azienda e la storica sede produttiva, mentre l'altra sede produttiva si trova a Villesse, in provincia di Gorizia. Entrambi i siti sono dotati di moderni impianti e si avvalgono delle tecnologie più avanzate per la produzione di superfici e materiali ricomposti.

HEADQUARTER
E PRIMA SEDE
PRODUTIVA

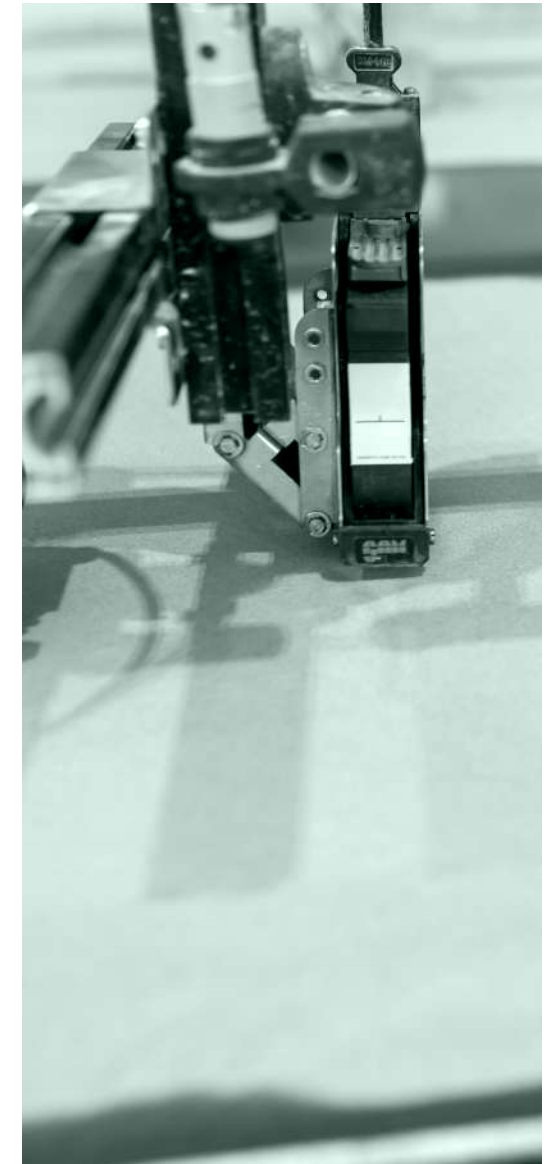
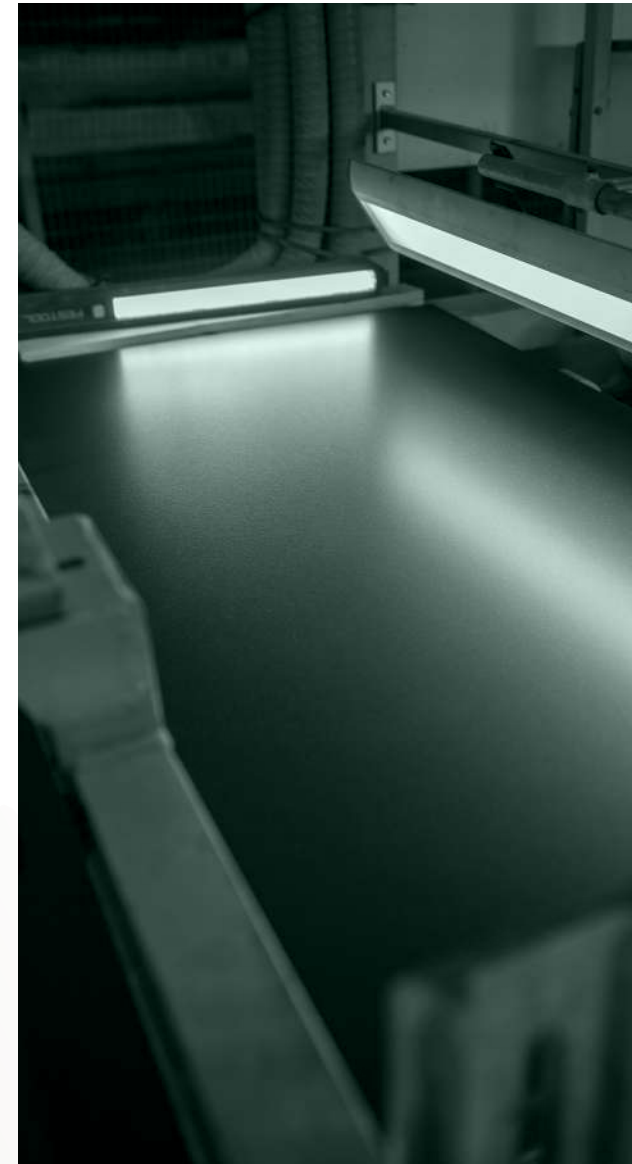
**STONE ITALIANA
S.p.A.**

Via Lavagno, 213
37040 Zimella (Verona)

SECONDA SEDE
PRODUTIVA

**STONE ITALIANA
S.p.A.**

Via Trieste, 33
34070 Villesse (Gorizia)



I professionisti di Stone Italiana

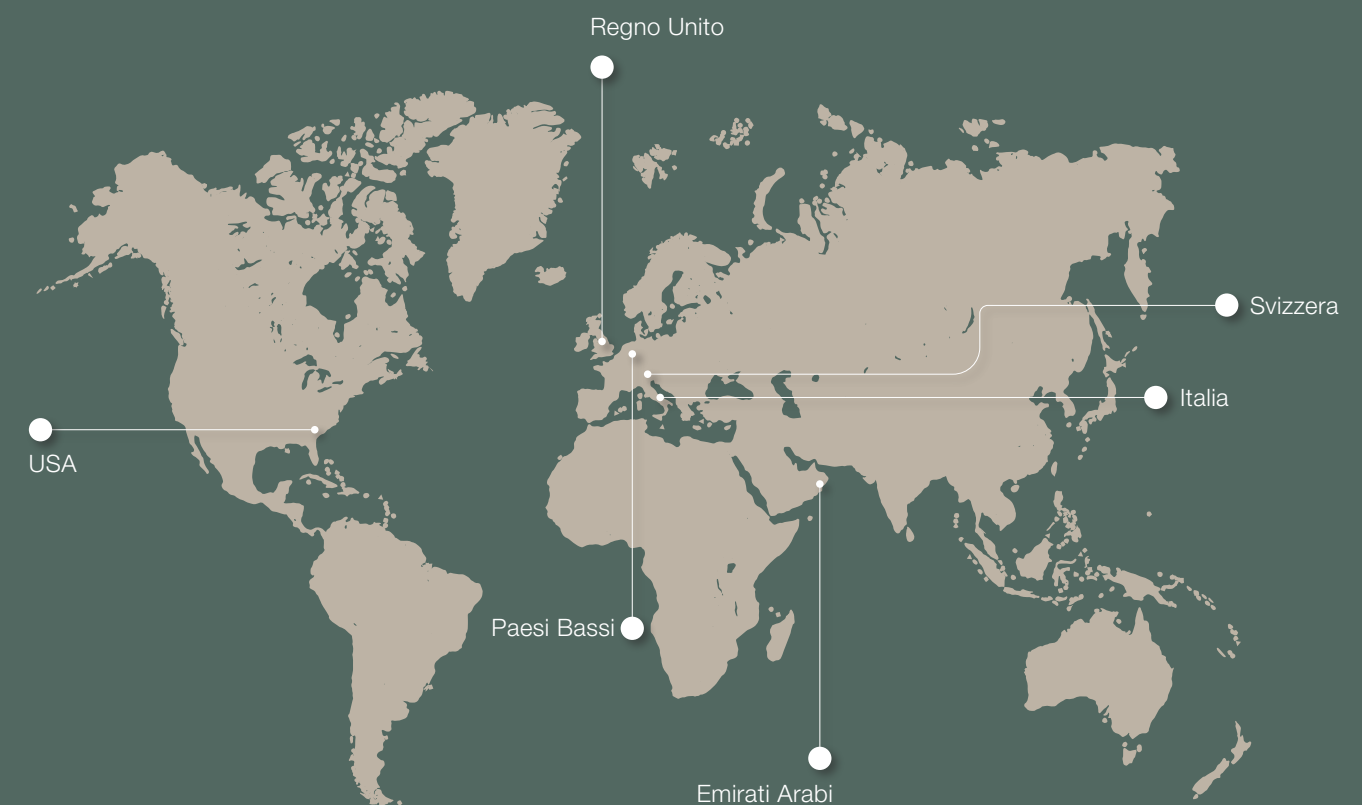
Stone Italiana, riconosciuta per l'eccellenza nell'innovazione dei materiali compositi, si distingue anche per l'eccezionale competenza dei suoi professionisti. La **squadra "esterna"**, composta da agenti, architetti, rivenditori, marmisti, specialisti in cantieri navali, esperti di contract e imprese di costruzione, collabora per offrire **soluzioni di qualità superiore e design personalizzati** che rispondono alle esigenze specifiche di ogni progetto.

Ogni professionista porta una visione unica al processo creativo, garantendo che ogni realizzazione sia non solo esteticamente gradevole ma anche tecnicamente avanzata. La loro dedizione è evidente in ogni dettaglio, dalla selezione dei materiali alla precisione nella lavorazione.



Stone Italiana worldwide

L'attività di vendita di Stone Italiana si sviluppa su tutto il mercato internazionale, rivolgendosi a Paesi in ogni continente. Qui di seguito si riportano i Paesi che raggiungono il 2% o più delle entrate totali.



La comunicazione

Nel corso del 2023 l'azienda ha pubblicato il nuovo sito cosmolite.com, studiato ad hoc per il suo prodotto di eccellenza e disponibile sia in italiano che in inglese.

Questo lancio ha seguito un'attenta analisi SEO focalizzata sulle parole chiave legate alla sostenibilità, come ad esempio **"materiali ecosostenibili"**, per posizionare il sito - e di conseguenza l'azienda - in modo ottimale sui motori di ricerca, aumentandone la visibilità e la rilevanza per un pubblico interessato alla sostenibilità ambientale.

Inoltre Stone Italiana ha ampliato la sua presenza online lanciando il sito stoneitaliana.com in lingua **spagnola**, che va ad aggiungersi all'italiano, inglese e francese, per raggiungere un pubblico globale e favorire una maggiore **accessibilità** ai propri prodotti e servizi. Il sito è stato anche trasferito su Google Analytics 4, consentendo una migliore analisi dei dati e una maggiore comprensione del comportamento degli utenti.

A settembre 2023 viene lanciato Supernova, accompagnato da un Open Day e White Party per generare un'atmosfera di entusiasmo intorno al nuovo prodotto, nonché a rafforzare i legami con i clienti esistenti e ad attrarre l'attenzione di nuovi potenziali acquirenti.

Per quanto riguarda la comunicazione sui **social media**, Stone Italiana ha investito nella produzione di contenuti video innovativi, utilizzando l'intelligenza artificiale e la tecnica ASMR per creare esperienze coinvolgenti e accattivanti per il pubblico. Questo **approccio creativo** ha contribuito a differenziare il marchio e a stabilire un rapporto più intimo con gli spettatori.

Per mantenere un costante flusso di comunicazione con la propria rete commerciale interna e gli agenti in Italia, l'azienda ha istituito un **canale Telegram** dedicato, che fornisce regolarmente aggiornamenti e notizie rilevanti per il settore.

Per il pubblico interessato, Stone Italiana ha implementato anche una **newsletter** mensile disponibile sia in italiano che in inglese, utilizzata principalmente per comunicare gli **highlights** del mese, offrendo un riepilogo delle ultime novità e iniziative dell'azienda.

Infine, per migliorare l'esperienza di acquisto e semplificare il processo di ordine, Stone Italiana ha sviluppato e lanciato un **e-commerce** dedicato esclusivamente ad alcuni clienti. Questa piattaforma online offre la possibilità di acquistare prodotti

di prima a misura, digitalizzando completamente il processo di acquisto e migliorando l'efficienza complessiva delle operazioni aziendali.

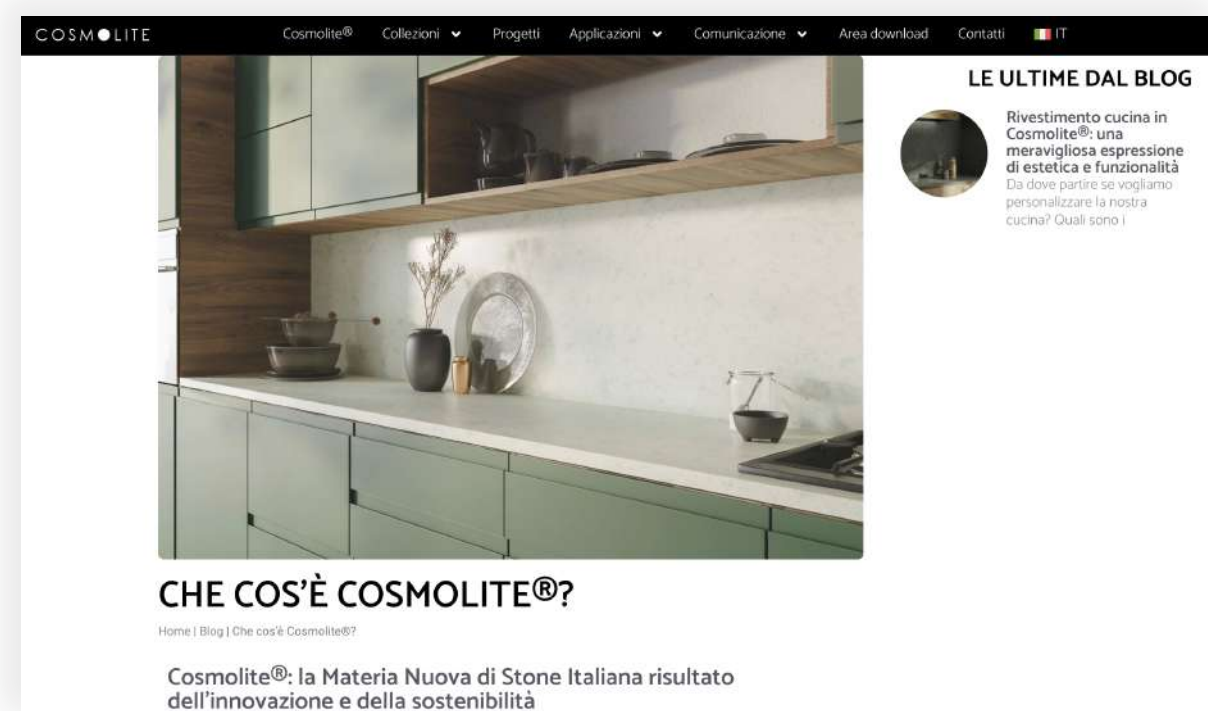
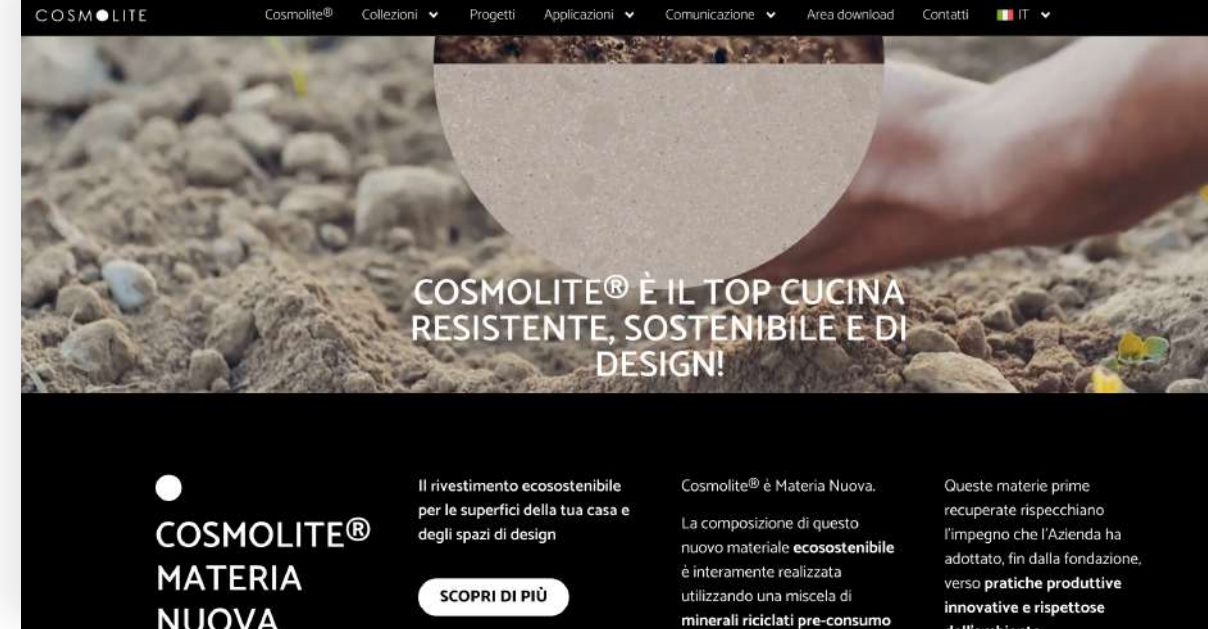
COSMOLITE
LA MATERIA NUOVA
DI STONE ITALIANA



PAGINA
YOUTUBE



PAGINA
PINTEREST



Di seguito alcuni dei risultati ottenuti nel 2023 dall'attività di comunicazione:



Partecipazione a fiere

THE NATURAL
STONE SHOW
LONDRA

MILANO
DESIGN WEEK
PARTNERSHIP
CON CONVEY

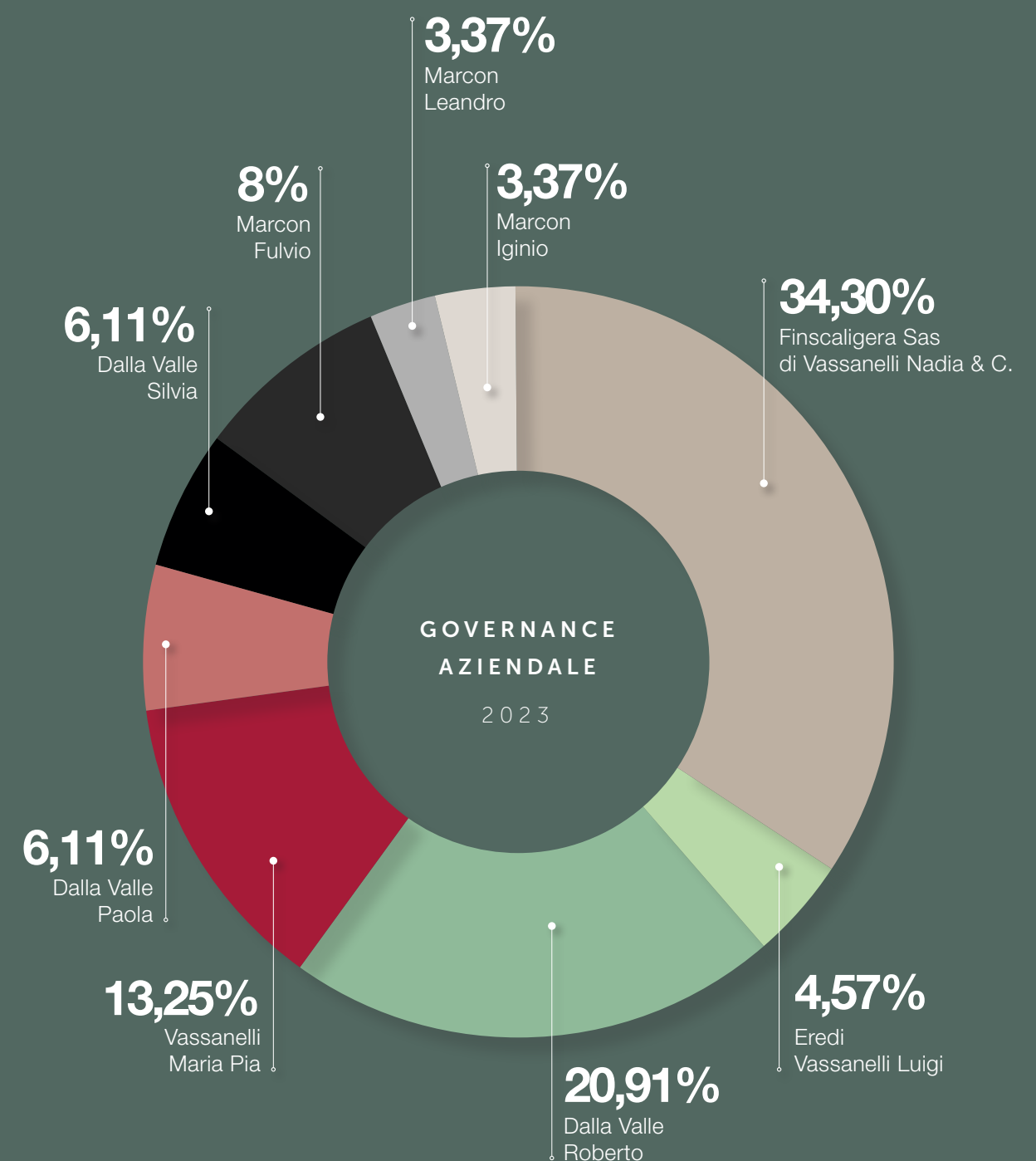
SICAM 2023
PORDENONE

MARMOMAC
2023
VERONA

SUMMER
SCHOOL
"DESIGN MIND"

Governance e struttura di proprietà

A sottolineare la continuità e la solidità aziendale, nel 2023 la governance rimane invariata ed è così composta:



Documentazione aziendale

Stone Italiana conta su una serie di documenti e procedure che regolamentano l'agire di impresa.

01

REGOLAMENTO AZIENDALE

Il documento che regola i comportamenti e conferma gli obblighi per ciascun dipendente aziendale è essenziale per garantire un ambiente lavorativo organizzato e rispettoso. In esso sono definiti gli orari di lavoro, le modalità di registrazione delle presenze, le regole per il lavoro straordinario, gli orari di ingresso e le ferie.

02

TRAVEL POLICY

Il documento disciplina il trattamento riservato al personale che, per necessità di servizio, lavora in luoghi diversi dalla sede abituale. Ha l'obiettivo di raccogliere tutte le disposizioni applicabili in materia.

03

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

L'azienda offre un sistema integrato di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, della qualità e dell'ambiente, accessibile direttamente attraverso il sito web.

04

CODICE SULL'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

È il documento che determina i comportamenti che ogni utente deve tenere per quanto riguarda **l'utilizzo di sistemi informatici** e la corretta manutenzione degli stessi.

05

COMPORTAMENTO ANTI-COMPETITIVO

Stone Italiana considera di primaria importanza il tema del comportamento anti-competitivo. L'azienda si impegna a operare nel rispetto delle normative nazionali e internazionali sulla concorrenza. Nel corso del 2023, non sono stati segnalati casi di comportamento anti-competitivo all'interno dell'azienda.

01

Regolamento aziendale

02

Travel policy

03

Sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza

04

Codice sull'utilizzo dei sistemi informatici

05

Comportamento anti-competitivo

Tutela dei dati personali

Stone Italiana pone particolare attenzione alla tutela dei dati personali dei clienti, fornitori, partner commerciali e dipendenti e rispetta la normativa europea e nazionale.

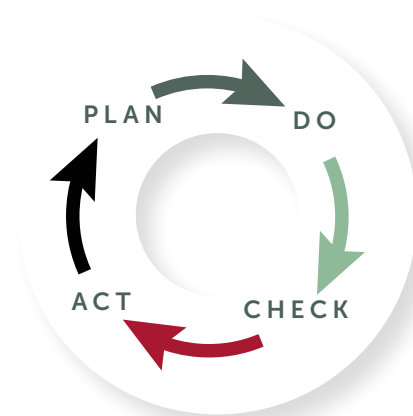
Il documento di mappatura è uno degli strumenti utilizzati dall'Azienda per garantire il rispetto delle leggi e i regolamenti applicabili relativi alla protezione dei dati personali nei Paesi in cui l'Azienda opera.

Nell'ottica di accountability ("responsabilizzazione") prevista dalla normativa, Stone Italiana si sottopone periodicamente ad attività di **audit** finalizzate ad individuare i **margini di miglioramento e le eventuali mancanze**. Anche la sicurezza fisica dei locali, della sicurezza informatica e la formazione dei dipendenti vengono costantemente monitorate. In particolare, gli aspetti legati alla sicurezza informatica sono oggetto di continua revisione secondo la logica del "**ciclo di Deming**", un modello di miglioramento continuo della qualità che consiste in una sequenza logica di quattro fasi chiave: **Plan-Do-Check-Act**. In conformità alla normativa vigente i fornitori che trattano dati personali sono oggetto di attenta valutazione e periodica revisione.

Stone Italiana si è anche dotata di una procedura per la gestione degli incidenti e della eventuale perdita della **riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali**. Qualora dovesse

succedere, gli interessati coinvolti e il Garante per la Protezione dei Dati Personali verranno notificati. Per maggior tutela dei nostri stakeholder l'azienda non trasferisce dati al di fuori dallo Spazio Economico Europeo (SEE).

In conformità alle recenti novità normative, l'Azienda si è dotata anche della **procedura di Whistleblowing**.



PRIVACY
POLICY

Associazioni

Stone Italiana è membro di alcune importanti Associazioni.



Il percorso di sostenibilità

di Stone Italiana

In questa sezione

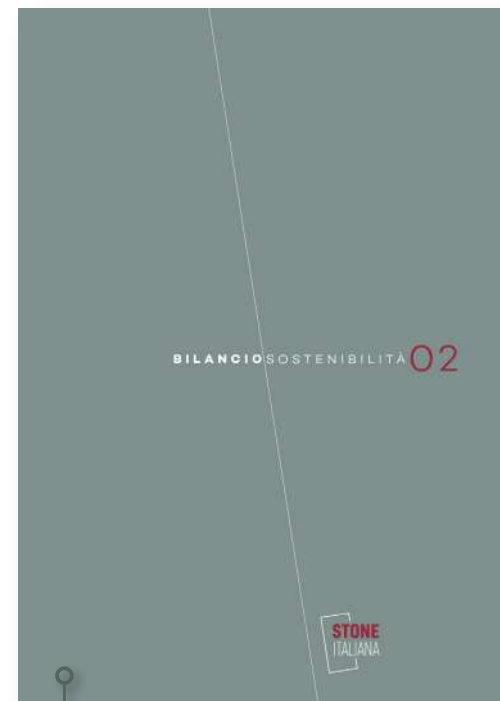
I Bilanci di Stone Italiana	28
Fasi del Bilancio	30
Gli stakeholder di Stone Italiana	32
Analisi di materialità	34
Risultati	36
Gli SDGs di Stone Italiana	38
Stakeholder engagement	40
Assessment ESG	42
Gli obiettivi di Stone Italiana per il triennio 2023 - 2025	44
Gli obiettivi futuri di Stone Italiana	46

I Bilanci di Stone Italiana



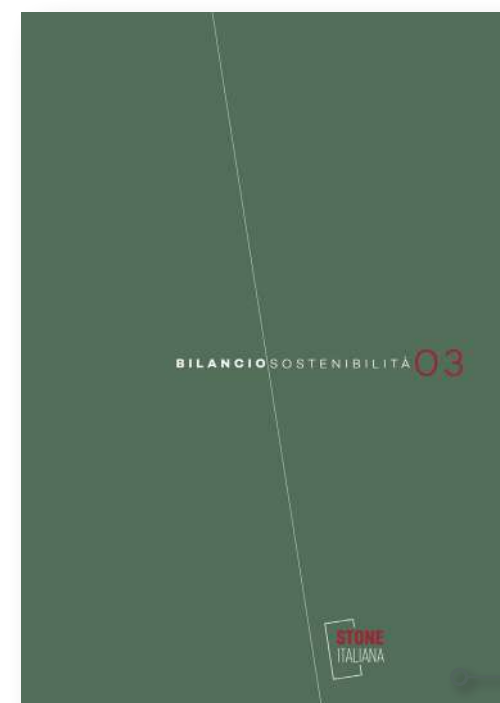
2019-2020

Redazione del primo Bilancio di Sostenibilità



2021

Redazione del secondo Bilancio di Sostenibilità



2022

Redazione del terzo Bilancio di Sostenibilità e identificazione dei temi di impatto



2023

Redazione del quarto Bilancio di Sostenibilità
Analisi di doppia materialità
Stakeholder engagement

Fasi del Bilancio

Nel **2023** Stone Italiana ha strutturato le attività relative al **Bilancio di Sostenibilità in quattro fasi.**

- Revisione della **mappatura** degli **stakeholder**;
- Analisi della **doppia materialità**;
- Processo di **stakeholder engagement**;
- **Raccolta dei dati e stesura del Bilancio.**



MAPPATURA DEGLI
STAKEHOLDER



ANALISI
DELLA DOPPIA
MATERIALITÀ



PROCESSO DI
STAKEHOLDER
ENGAGEMENT



RACCOLTA DEI DATI

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2023

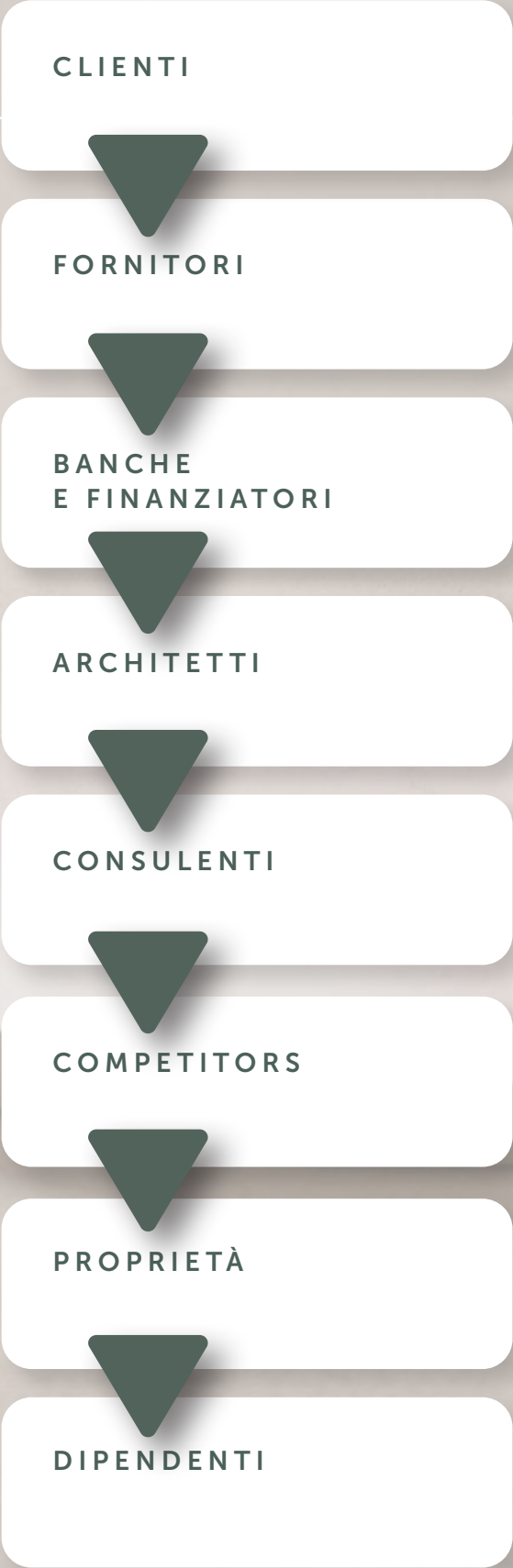
Gli stakeholder di Stone Italiana

Nel corso del 2023 è stata realizzata una revisione completa della mappatura degli stakeholder di Stone Italiana. A seguire, gli stakeholder selezionati



Nel processo di revisione sono stati rivisti anche gli stakeholder chiave per l'Azienda.

Gli stakeholder chiave



Analisi di materialità

L’analisi di materialità consiste in un processo di definizione dei temi d’impatto più rilevanti per l’azienda. Questi temi possono riguardare aspetti economici, ambientali e sociali.

Il 2023 ha segnato un ulteriore passo avanti nel percorso di sostenibilità di Stone Italiana, poiché l’Azienda ha adottato il concetto di **"doppia materialità"**, come definito nell'ESRS 1, in conformità con la normativa Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) entrata in vigore nel 2024. Sebbene Stone Italiana non ricada direttamente sotto l'ambito normativo della CSRD, **ha deliberatamente scelto di intraprendere questo esercizio** al fine di manifestare in modo tangibile il suo profondo impegno nei confronti della sostenibilità.

Prima dell'introduzione di questa normativa, nel 2022, il concetto di materialità si limitava alla valutazione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle operazioni aziendali. Questo concetto era stato introdotto con i nuovi Standard GRI 2021, che fornivano linee guida per la redazione dei Bilanci di Sostenibilità secondo indicatori ambientali, sociali e di governance. Nel 2021, l'analisi di materialità si basava, invece, sulle disposizioni del D. Lgs. 254/2016 in materia di rendicontazione non finanziaria e sulle caratteristiche specifiche dell'azienda.

La direttiva europea CSRD ha ampliato il concetto di materialità introducendo la componente

finanziaria. Dunque, se in precedenza l'analisi di materialità si concentrava esclusivamente sull'individuazione e valutazione degli impatti negativi e positivi, attuali e potenziali a breve, medio e lungo termine che l'azienda poteva generare sull'ambiente e sulla comunità (prospettiva inside – out), con l'inclusione

della materialità finanziaria si sono considerati anche i **rischi e le opportunità che possono influenzare l'azienda** (prospettiva outside – in) in termini di flussi di cassa, posizionamento sul mercato, capitali, investimenti e finanziamenti, sempre a breve, medio e lungo termine.

ANALISI DI MATERIALITÀ D'IMPATTO



ANALISI DI MATERIALITÀ FINANZIARIA



Per la definizione dei temi d’impatto 2023 sono stati presi in considerazione i temi d’impatto 2022 e integrati con informazioni relativamente al contesto organizzativo, ai documenti di settore e al benchmark di mercato.

TEMI D’IMPATTO 2022

- Consumo energetico
- Emissioni
- Catena di approvvigionamento
- Rifiuti
- Condizioni lavorative (salute e sicurezza dei lavoratori)
- Sicurezza del prodotto
- Organizzazione e governance sostenibile
- Ricerca e sviluppo
- Made in Italy
- Life - Cycle Assessment
- Prodotti eco - friendly

TEMI D’IMPATTO 2023

- Consumo energetico
- Emissioni
- Catena di approvvigionamento
- Rifiuti
- Consumi idrici
- Condizioni lavorative
- Espansione internazionale
- Organizzazione e governance sostenibile
- Cybersecurity
- Made in Italy
- Life - Cycle Assessment
- Innovazione di prodotto
- Customer Experience
- Digitalizzazione dei processi



Per la fase di valutazione sono stati coinvolti i manager e i responsabili delle varie aree aziendali. Durante la valutazione, per ogni tema di impatto, si è andati ad analizzare se l'impatto fosse negativo, positivo o entrambi. Quest'analisi viene condotta in quanto un impatto non può mai essere neutro ma ha effetti o positivi o negativi oppure può averli entrambi. Per gli **impatti positivi** si misura

la loro **significatività**, ossia l'intensità del beneficio generato o che potrebbe essere generato; invece, per gli **impatti negativi**, si misura la loro **gravità**, ovvero quanto è ampia e rimediabile la portata del danno. Inoltre, per ogni tema di impatto individuato, dev'essere indicato se tale impatto è **effettivo** - quindi già in atto - oppure se è **potenziale**; in quest'ultimo caso andrà indicata la probabilità che tale impatto si

verifichi. Ogni valore che si attribuisce agli impatti è preso da una metrica specifica che consente di misurare in modo empirico e oggettivo l'incidenza e l'influenza che ogni impatto ha sull'ambiente, sulla comunità e su Stone Italiana stessa. Di seguito sono riportati i risultati dell'analisi della materialità di impatto e finanziaria.

Per **orizzonte temporale** s'intende l'orizzonte entro il quale si prevede di risolvere l'impatto negativo o avere un ritorno in termini di beneficio (finanziario o non finanziario) nel caso degli impatti positivi. L'orizzonte può essere breve (1), medio (2) o lungo (3) a seconda che sia entro l'anno, tra uno e tre anni o superiore ai tre anni.

Risultati

Materialità d'impatto

Tema d'impatto		Descrizione
Consumo energetico	Negativo	Effettivo
Emissioni		Effettivo
Catena di approvvigionamento		Effettivo
Rifiuti		Effettivo
Condizioni lavorative		Effettivo
Organizzazione e governance sostenibile		Effettivo
Espansione internazionale		Effettivo
Cybersecurity		Potenziale
Consumi idrici		Effettivo

Tema d'impatto		Descrizione
Consumo energetico	Positivo	Effettivo
Emissioni		Potenziale
Catena di approvvigionamento		Effettivo
Rifiuti		Effettivo
Condizioni lavorative		Effettivo
Innovazione di prodotto		Effettivo
Organizzazione e governance sostenibile		Effettivo
Made in Italy		Effettivo
Life – Cycle Assessment		Effettivo
Espansione internazionale		Effettivo
Cybersecurity		Effettivo
Digitalizzazione dei processi		Effettivo
Customer Experience		Effettivo
Consumi idrici		Effettivo

Risultati

Materialità finanziaria

Tema d'impatto		Descrizione
Consumo energetico	Negativo	Effettivo
Emissioni		Effettivo
Catena di approvvigionamento		Effettivo
Rifiuti		Effettivo
Condizioni lavorative		Effettivo
Innovazione di prodotto		Effettivo
Organizzazione e governance sostenibile		Potenziale
Made in Italy		Effettivo
Life – Cycle Assessment		Effettivo
Espansione internazionale		Effettivo
Cybersecurity		Effettivo
Digitalizzazione dei processi		Effettivo
Customer Experience		Effettivo
Consumi idrici		Effettivo

Tema d'impatto		Descrizione
Consumo energetico	Positivo	Effettivo
Emissioni		Potenziale
Catena di approvvigionamento		Effettivo
Rifiuti		Potenziale
Condizioni lavorative		Effettivo
Innovazione di prodotto		Effettivo
Organizzazione e governance sostenibile		Effettivo
Made in Italy		Effettivo
Life – Cycle Assessment		Potenziale
Espansione internazionale		Effettivo
Cybersecurity		Potenziale
Digitalizzazione dei processi		Potenziale
Customer Experience		Effettivo

Stone italiana ha identificato i temi di impatto precedentemente analizzati come riferiti esclusivamente al breve termine, sia per la loro natura effettiva che potenziale.



Gli SDGs di Stone Italiana

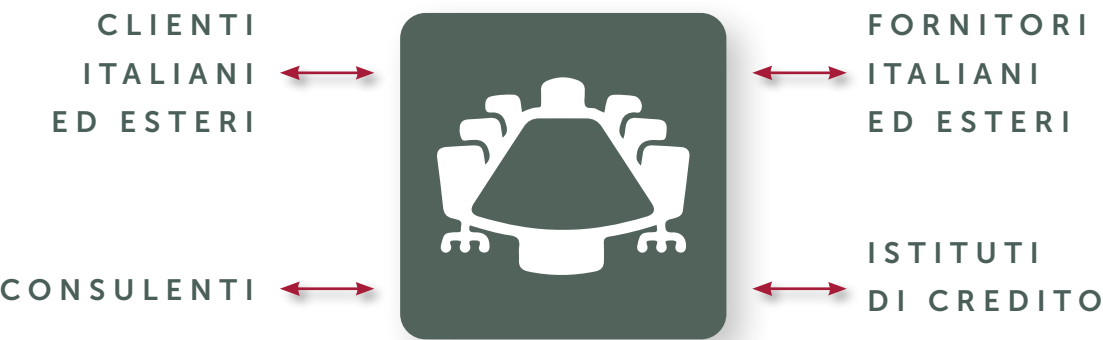
Stone Italiana si impegna a perseguire quattro degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Quest'agenda definisce 17 obiettivi, ciascuno con una serie di target, che le aziende, gli individui e gli Stati possono scegliere di sostenere per affrontare le sfide globali più urgenti, come la povertà, la fame nel mondo, il cambiamento climatico e l'inclusione sociale.



Stakeholder engagement

Dopo aver effettuato la valutazione dei temi d’impatto e aver individuato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile più consoni alle proprie attività, Stone Italiana ha coinvolto una parte dei propri stakeholder chiave per ottenere una loro valutazione rispetto ai temi d’impatto e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Gli stakeholder coinvolti nel processo sono stati i clienti italiani ed esteri, i fornitori italiani ed esteri, gli istituti di credito e i consulenti.

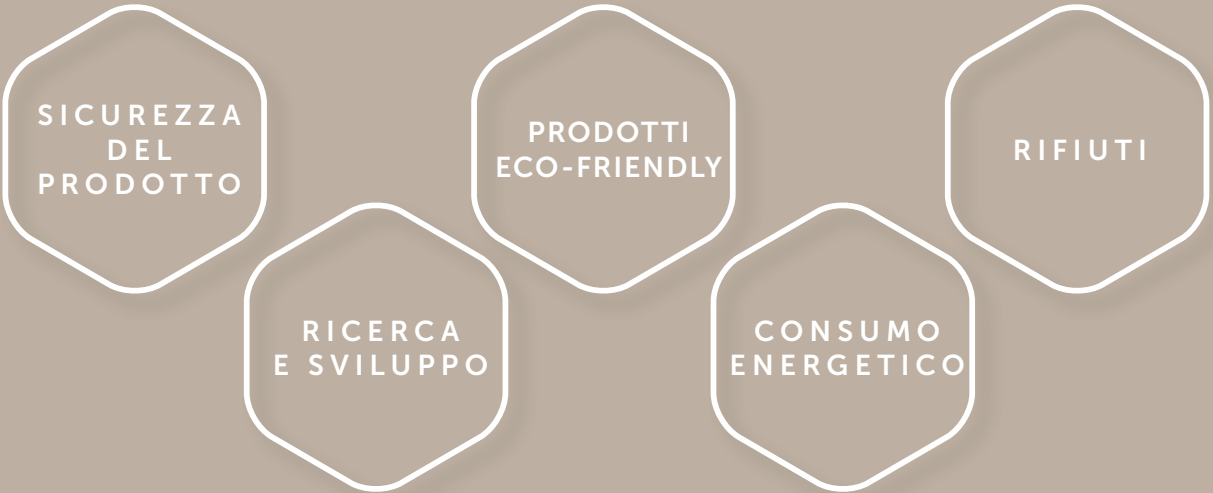


- Ai vari stakeholder è stato richiesto di compilare un questionario contenente domande relativamente a quattro temi:
- La loro consapevolezza sui temi di sostenibilità;
 - Una loro valutazione dei temi d’impatto;
 - Una loro valutazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
 - La loro percezione dell’Azienda rispetto alle tematiche di sostenibilità. Per approfondimento di quest’ultima sono state sviluppate anche delle domande ad hoc che hanno interessato le singole categorie degli stakeholder.

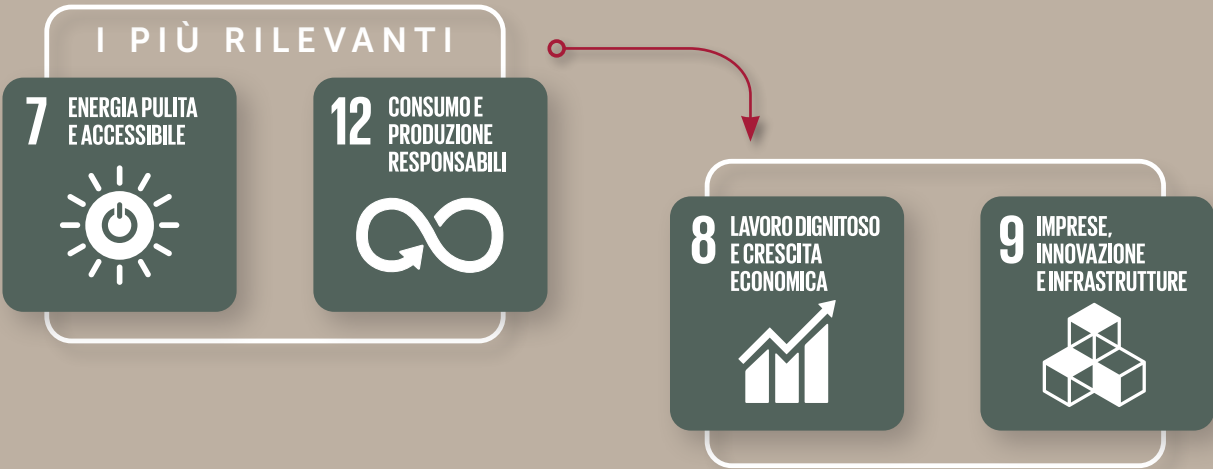
Come risultato della valutazione è emerso che **la maggior parte degli stakeholder ha familiarità con i temi di sostenibilità e percepisce Stone Italiana positivamente rispetto alle tematiche di sostenibilità.**

Stakeholder	Totale delle risposte	Familiarità rispetto ai temi di sostenibilità (sul totale delle risposte)	Percezione di Stone Italiana rispetto alla sostenibilità da parte dello stakeholder (punteggio da 1 a 6)
Clienti italiani	7	90%	5.57
Clienti esteri	11	70%	5.36
Fornitori italiani	6	90%	5
Fornitori esteri	3	100%	5
Istituti di credito	9	90%	4.89
Consulenti	5	90%	4.89

I temi d’impatto considerati come più rilevanti dagli stakeholder hanno riguardato:



Mentre per quanto riguarda gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), sono emersi come maggiormente rilevanti l’SDG 7 riguardante l’energia pulita e accessibile e il 12 sul consumo e produzione responsabili, seguiti dall’SDG 8 sul lavoro dignitoso e la crescita economica e il 9 sulle imprese, innovazione e infrastrutture.



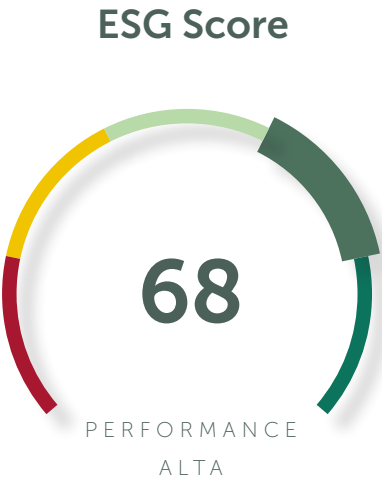
Assessment ESG

Stone Italiana ha effettuato due assessment di sostenibilità ESG: uno con l’agenzia Cerved (azienda di Rating), l’altro con Mode Finance (azienda del gruppo TeamSystem).

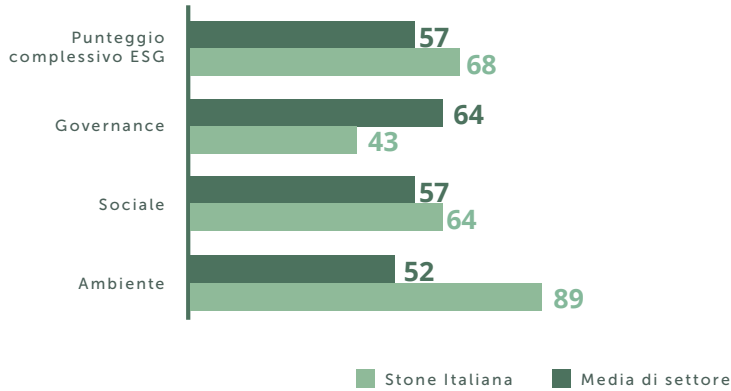


Il report ESG di Cerved

Stone Italiana ha ottenuto un punteggio totale di **68 su 100 sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)** ed è stata considerata come azienda a **performance elevata**. Nelle tre sezioni, l'Azienda si è posizionata ad un **livello superiore rispetto alla media di settore**.



Posizionamento di Stone Italiana rispetto alla media di settore:



ESG Assessment di Mode Finance

L'assessment ESG messo a disposizione da Mode Finance valuta la capacità dell'azienda di gestire i rischi e le opportunità legati ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). La valutazione si divide in quattro aree:

- un'area che include le varie informazioni aziendali, quindi dati di base sull'azienda come la ragione sociale, la sede legale, l'anno di costituzione, il settore di attività, il numero

- di dipendenti e il fatturato;
- un'area ambientale, che richiede all'azienda informazioni quali le politiche ambientali che vengono adottate, gli obiettivi ambientali presenti e futuri, le azioni di miglioramento in essere e potenziali, il calcolo dell'impronta ambientale;
- un'area sociale, dove vengono richieste informazioni come le politiche in tema di salute e sicurezza, le modalità di promozione della

parità retributiva e la work-life balance, la tipologia di formazione erogata in azienda;

- un'area di governance, dove vengono richieste misure volte alla gestione dei rischi aziendali e le politiche etiche.

Il punteggio viene dato sulla base di classi, dalla S1 alla S7 che classificano l'azienda sulla base della dinamicità, della consapevolezza e della fragilità.

Legenda

Classe	Descrizione
S1 Dinamica	Organizzazione esposta a rischi ESG bassi/trascurabili e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. La sostenibilità è ben integrata nello sviluppo strategico e consente di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo determinate dai megatrend globali. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio.
S2 Dinamica	Organizzazione esposta a rischi ESG bassi e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio; tuttavia, potranno essere utili azioni di miglioramento anche al fine di sfruttare le opportunità di sviluppo e innovazione determinate dai trend di sostenibilità.
S3 Consapevole	Organizzazione esposta a lievi rischi ESG in una delle aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholders. Il management è proattivo e impegnato rispetto ai necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.
S4 Consapevole	Organizzazione esposta a moderati rischi ESG in una o più aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholders. L'organo di governo è consapevole rispetto ai necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.
S5 Consapevole	Organizzazione esposta a rischi ESG in più aree di sostenibilità con potenziali costi o impatti negativi sugli stakeholders. Sono necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.
S6 Fragile	Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a una o più aree fondamentali o complementari della sostenibilità, che possono comportare costi o impatti negativi sull'azienda o sugli stakeholders. È necessario adeguare il sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale. Devono essere pianificate e attuate azioni orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.
S7 Fragile	Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a più aree fondamentali e complementari della sostenibilità, che possono comportare costi elevati o impatti negativi sull'azienda e sugli stakeholders. È necessario un sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale. Devono essere pianificate e attuate solide azioni orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

Stone Italiana ha ottenuto un **punteggio S2** risultando **Dinamica**.



Gli obiettivi di Stone Italiana per il triennio 2023 - 2025

A seguire vengono riportati gli obiettivi di sostenibilità delineati da Stone Italiana rispetto al triennio 2023 – 2025.

Area	Azione	Obiettivi	Anno di raggiungimento	Obiettivi 2023 raggiunti (si-no)	Percentuale di raggiungimento nel 2023
Risorse Umane	Piano di formazione continuativo	Verrà istituita entro il 2024 una formazione per potenziare le competenze individuali in base alle esigenze aziendali e al ruolo rivestito da ciascun dipendente.	2024	/	10%
	Redazione del piano meritocratico	Entro il 2023 verranno definiti i parametri per rendere operativo il piano meritocratico.	2023	Si	100%
Digitalizzazione	Implementazione del sistema pilota MES	L'azienda ha l'obiettivo, entro il 2023, di implementare il sistema pilota MES sugli impianti pressa 3 e l'impianto di lucidatura di Zimella.	2023	Si	100%
Impatti Ambientali	Realizzazione della Carbon Footprint completa dell'Organizzazione (Scope 3) e piano di riduzione carbonica	Entro il 2025 l'azienda si pone l'obiettivo di realizzare la Carbon Footprint completa ed implementare un piano di riduzione carbonica.	2025	/	/
	Maggior uso di materiali e inerti riciclati	Per il 2023 l'azienda si pone l'obiettivo di utilizzare maggiori inerti riciclati nella misura del 20%.	2023	Si	Sul totale materie prime acquistate, il 22% è rappresentato da inerti riciclati (l'anno precedente era del 5% circa).
	Quantificazione dei rifiuti non industriali	Procedere alla quantificazione annuale dei rifiuti di plastica, carta/cartone, umido, secco non riciclabile.	2023	Si	Nel 2023 i dati sono i seguenti: plastica 1.020 kg / secco 780 kg / carta 360 kg / umido 360 kg / vetro 300 kg

Area	Azione	Obiettivi	Anno di raggiungimento	Obiettivi 2023 raggiunti (si-no)	Percentuale di raggiungimento nel 2023
Ricerca e sviluppo	Ricerca di resine con aumentata presenza di componenti da fonti vegetali	Obiettivo per il biennio 2023-24 è quello di utilizzare una nuova resina il cui 25-30% provenga da fonti vegetali.	2024	/	20%
	Realizzazione di prodotti sfruttando la circolarità interna	Entro il 2023 l'Azienda si impegna a ridurre di almeno un 10% la giacenza a magazzino di lastre inutilizzabili.	2023	Si	Nel 2023, ridotto il magazzino di lastre inutilizzabili del 12%
	Produzione con uso di minerali riciclati	Entro il 2025 l'Azienda si pone l'obiettivo di produrre la maggior parte dei propri materiali con minerali riciclati.	2025	/	20%
	Ricerca di resine con minor presenza di stirene	L'obiettivo per il biennio 2023-2024 è quello di utilizzare nuove resine con presenza di stirene intorno al 10-12%.	2024	/	20%
Acqua	Nuovo sedimentatore nel sito produttivo di Zimella	È prevista l'installazione di un nuovo sedimentatore nella linea di finitura di Zimella entro il 2023, che eviterà di avere perdite di acqua riducendone quindi i consumi.	2023	Si	100%
Governance	Redazione del Codice Etico e di Condotta che includa la Carta dei Valori	L'obiettivo per il 2025 è quello di avere un Codice Etico e di Condotta comprendente la Carta dei Valori.	2025	/	/
	Avviare un processo di Risk Management continuativo che includa anche i rischi ESG	Entro il 2025 Stone Italiana implementerà un processo di Risk Management continuativo considerando anche i rischi ESG.	2025	/	/
	Rating di legalità	L'obiettivo per il 2025 è quello di disporre del Rating di Legalità.	2025	/	/
Filiera	Integrare nella qualifica dei fornitori i criteri ESG	Stone Italiana entro il 2025 integrerà i criteri ESG nella qualifica dei fornitori.	2025	/	/

Gli obiettivi futuri di Stone Italiana

Obiettivo	Area	Tema di impatto	Azione suggerita	Anno di raggiungimento	SDGs
Acquisto di energia rinnovabile al 100%	Ambiente	Consumo energetico Emissioni	Appoggiarsi a fornitori o comunità energetiche che forniscono energia rinnovabile	2027	7
Cultura aziendale inclusiva	Sociale	Condizioni lavorative Organizzazione e Governance Sostenibile	Redigere una Work Place Policy e una procedura Whistleblowing, disponibile a tutti i dipendenti, che contribuisca a sensibilizzare una cultura aziendale che valorizzi la diversità e l'inclusione, contrastando attivamente ogni forma di discriminazione o pregiudizio basato sul genere	2025	5
Flessibilità e supporto alla genitorialità	Sociale	Condizioni lavorative Organizzazione e Governance Sostenibile	Offrire politiche flessibili di lavoro e supporto alla genitorialità che tengano conto delle esigenze di tutti i dipendenti, promuovendo un equilibrio tra vita lavorativa e personale che beneficia sia gli uomini che le donne	2025	5
Uguaglianza salariale	Sociale	Condizioni lavorative Organizzazione e Governance Sostenibile	Implementare politiche per garantire che donne e uomini siano pagati equamente per lo stesso lavoro e per ruoli di pari valore all'interno dell'azienda	2030	5
Diminuire la forbice salariale	Sociale	Condizioni lavorative Organizzazione e Governance Sostenibile	Passare da un rapporto di 7,72 tra stipendio medio massimo e minimo a uno di 3,50	2030	8
Innovazione nel design urbano	Ambiente/Sociale	Life – Cycle Assessment Prodotti Eco friendly Ricerca e Sviluppo	Collaborare con architetti, pianificatori urbani e costruttori per creare soluzioni innovative che migliorino la qualità della vita urbana, continuando a sviluppare prodotti sostenibili come Cosmolite® e Supernova	2025	11

Obiettivo	Area	Tema di impatto	Azione suggerita	Anno di raggiungimento	SDGs
Promozione di spazi verdi pubblici	Ambiente/Sociale	Life – Cycle Assessment Prodotti Eco friendly Ricerca e Sviluppo Emissioni Organizzazione e Governance Sostenibile	Supportare progetti che includano la creazione o il miglioramento di spazi pubblici verdi nelle aree urbane, contribuendo alla biodiversità e al benessere dei cittadini	2026	11, 13
Partenariati con altre aziende e settori	Governance	Organizzazione e Governance Sostenibile Catena del valore Espansione internazionale Made in Italy	Collaborare con aziende, università, centri di ricerca e altre organizzazioni per promuovere la sostenibilità nel settore dei materiali da costruzione e oltre. Questi partenariati possono includere la condivisione di conoscenze, la ricerca congiunta e lo sviluppo di nuove tecnologie	2027	17





Prodotti e certificazioni

In questa sezione

Soluzioni e innovazioni	50
Cosmolite®	52
I prodotti eco-friendly	53
La dichiarazione ambientale di prodotto	54
Le certificazioni di prodotto	55

Soluzioni e innovazioni

SE AVETE LA POSSIBILITÀ DI VENIRE NEL NOSTRO LABORATORIO E A SCELTA APRITE I CASSETTI CHE ABBIAMO, VEDRETE COSA VUOL DIRE FANTASIA [...]

SE VI DICO COSA ABBIAMO PROVATO, NON CI CREDETE.

Roberto Dalla Valle

Tutto è iniziato quando il fondatore è venuto a conoscenza di un'azienda di Treviso che creava piccole lastre da pavimento. Incuriosito, ha visto la possibilità di proiettare il proprio materiale nel mondo e, nel 1979, ha creato il primo prodotto, definito "l'Alternativa al granito". Questo è nato dall'unione di granulato di marmo con altri materiali, creando un'estetica simile al granito.

Grazie a una lunga ricerca e molta sperimentazione, è riuscito a trovare il marmo bianco che cercava per creare la **seconda collezione** di materiali: **Novidea Marbell**, creata dall'unione di marmo bianco e pigmenti colorati.

Combinando prodotti estranei tra loro per creare estetiche differenti, come i trucioli d'ottone, è stato creato **Filidoro** nel 1983. Sono stati realizzati prodotti in marmo ricomposto combinati con vetro,

madreperla, lapislazzuli, ametista, quarzo rosa e molti altri.

Il passaggio da piccole lastre per pavimenti a lastre più grandi, segnato dall'acquisto dell'impianto produttivo di Villesse nel 1993, ha portato a ulteriori sperimentazioni. In questo periodo, Stone Italiana ha migliorato la resistenza del proprio prodotto e l'ha reso adatto a superfici come bagni e cucine. Jaipur, creato a cavallo del nuovo millennio, si è basato sull'estetica naturale, un prodotto dalla superficie opaca e irregolare, che ha raggiunto il 35% della produzione totale.

Figlio della costante ricerca di creatività è stato **DNA Urbano**, nato da una **collaborazione con una società di gestione dei rifiuti** per riciclare il ghiaino proveniente dalla spazzatura delle strade.

Dopo lunghe ricerche, Stone Italiana ha creato **Cosmolite®**, una Materia Nuova, rivoluzionaria nel suo genere poiché è il primo prodotto ricomposto in lastre realizzato con il **100% di minerali riciclati pre-consumo**.

fatturato

IL 94%
DEL FATTURATO
COMPLESSIVO
DI
STONE ITALIANA
È RISULTATO
DALLA VENDITA
DEI TOP CUCINA
E BAGNO



Cosmolite®

Negli ultimi vent'anni, il quarzo ha dominato il settore cucina ma le esigenze attuali richiedono un ripensamento della tecnologia di produzione delle lastre ricomposte.

Da qui nasce Cosmolite®, un prodotto innovativo e sostenibile, composto al **100% da minerali riciclati pre-consumo**. Questa nuova materia, caratterizzata da una **bassa presenza di silice cristallina**, utilizza inerti locali per ridurre l'impatto ambientale derivante dal trasporto. La **resina** utilizzata come legante è formulata con componenti di **origine vegetale**. Ogni aspetto di Cosmolite® è stato studiato per garantire un impatto sociale, ambientale ed economico positivo, oltre a un'attrattiva estetica nel contesto delle superfici moderne.

6 collezioni, 26 colori, 3 finiture superficiali e 2 spessori sono solo l'inizio: Cosmolite® è la nuova frontiera di Stone Italiana, prova tangibile dell'impegno collettivo aziendale verso una nuova era consapevole e sostenibile.



I prodotti eco-friendly

I principali prodotti che contengono materiali da riciclo sono:

DNA URBANO

54% componente di riciclato

TERRAZZO

27% componente di riciclato

LIDO

5% componente di riciclato

BRILLANTE

11% componente di riciclato



Ideare prodotti in ottica green

Al fine di misurare ed elevare il proprio valore, Stone Italiana mappa i propri materiali secondo il sistema di Certificazione di parte terza degli edifici sostenibili, LEED V4 BD+C.

LEED® - (Leadership in Energy and Environmental Design) – è il sistema di certificazione di parte terza degli **edifici sostenibili** tra i più diffusi al mondo ed è declinato per tutte le tipologie e per tutte le fasi di sviluppo di un edificio.

I prodotti Stone Italiana contribuiscono ai crediti LEED V4 BD+C, in particolare nelle seguenti aree:

1. IP Integrative Process;
2. MR Materials and Resources;
3. EQ Indoor Environmental Quality;
4. IN Innovation.

La dichiarazione ambientale di prodotto

L'analisi del Life Cycle Assessment LCA rappresenta uno stimolo per definire e dare avvio ad azioni di miglioramento volte alla diminuzione degli impatti ambientali, legati sia alla produzione interna di Stone Italiana, sia alle fasi di approvvigionamento, trasporto e commercializzazione, tramite il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

Stone Italiana possiede la Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD di tutti i propri materiali, che fornisce dati

ambientali sul ciclo di vita dei prodotti in accordo con lo Standard internazionale ISO 14025.

Le EPD dei prodotti in quarzo ricomposto e Cosmolite® realizzate da Stone Italiana si basano sulla metodologia del Life Cycle Assessment (LCA) e sono state calcolate in accordo alle due Norme ISO 14040 e 14044, il sistema Internazionale EPD®, e la PCR 2012:01 vs 2.2. e certificate di parte terza – tipo III. La gestione e l'aggiornamento dei dati ambientali riguardanti i

prodotti EPD sono assicurati da apposite procedure interne del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015. Questi dati forniscono elementi oggettivi per la valutazione LCA in quanto sono specifici del prodotto Stone Italiana.

L'analisi della Carbon Footprint di Cosmolite®, che ha calcolato le emissioni di gas serra espresse in kg di CO₂, ha restituito un quadro complessivo e completo del proprio impatto:

COSMOLITE® CARBON FOOTPRINT COMMUNICATION

Spessore lastre: 2cm

Unità funzionale: 1 m²

Confini del sistema: dalla culla alla tomba

Emissioni Totali: 55,51 kg CO₂e



ENVIRONDEC
WEBSITE

Le certificazioni di prodotto

L'affidabilità e la buona reputazione dell'azienda derivano anche dalla sicurezza dei propri prodotti. Tutti i prodotti di Stone Italiana sono valutati in ottica di impatto sulla salute e sicurezza dei clienti.

Per garantire la sicurezza dei suoi prodotti, Stone Italiana sottopone regolarmente le nuove formulazioni a specifici test di migrazione globale. Ulteriori controlli vengono eseguiti periodicamente da UL GREENGUARD (USA) per valutare le emissioni di COV e dalla Food and Drug Administration (FDA) per ottenere la certificazione NSF® relativa al contatto con alimenti.

Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione dell'esposizione alla silice libera cristallina.

Attraverso Cosmolite®, Stone Italiana dimostra l'impegno nel trovare soluzioni produttive per ridurre il rischio di silicosi.

Sul sito web è disponibile la SVIP, che fornisce informazioni dettagliate sulle misure di

sicurezza da adottare durante le fasi di lavorazione e taglio nel laboratorio marmista.



Le Certificazioni ottenute da Stone Italiana sulla sicurezza del prodotto sono:

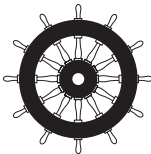


SEE OFFICIAL LISTING

NSF/ANSI STD 51
FOOD ZONE

Sicurezza alimentare

La certificazione prevede la **tracciabilità di tutti gli ingredienti** e la **pulibilità delle superfici**, per attestare che i materiali siano effettivamente idonei al **contatto alimentare**.



MARINE EQUIPMENT
DIRECTIVE (MED)

Sicurezza nel navale

Stone Italiana dichiara che i propri prodotti sono conformi ai moduli "B" e "D" previsti dalle Normative: MARINE EQUIPMENT DIRECTIVE (MED) 2014/90/EU - MED/3.18c *Surface materials and floor coverings with low flame-spread characteristics (floor coverings)*.

Gli Standards applicati IMO Resolution MSC.307 (88) - (FTP- Code 2010) Annex 1, Part 2, Part 5 rilasciati da IMO (International Maritime Organization) riguardano la **limitata propagazione della fiamma** degli stessi materiali e la **tossicità ed opacità dei fumi**. I prodotti Stone Italiana sono certificati **floor coverings (pavimenti)**.



REGOLAMENTO
CE N. 1935/2004

Sicurezza alimentare

Il Regolamento CE n. 1935/2004 disciplina l'idoneità al contatto con gli alimenti e stabilisce i principi generali per tutti i materiali CE che possono venire a contatto con gli alimenti.



AVIS TECHNIQUE
12/18-1778_V1

Attitudine all'uso dei materiali

Stone Italiana ha ottenuto la prestigiosa Certificazione francese Avis Technique e dispone del documento tecnico d'applicazione AVIS TECHNIQUE 12/18-1778_V1: esso viene rilasciato dall'Ente Francese CSTB e formulato da due Commissioni di esperti nel settore delle costruzioni e riguarda **materiali** realizzati con **procedimenti innovativi certificandone l'attitudine all'uso**. I materiali Stone Italiana risultano avere caratteristiche uniche di conformità alla Normativa per quanto riguarda i formati e lo spessore delle marmette e la resistenza al fuoco EN 13501-1:2009; inoltre sono stati classificati con il punteggio più elevato in base al sistema di classificazione funzionale UPEC per i prodotti da pavimentazione.



GREENGUARD &
GREENGUARD GOLD

Salubrità ambientale

La Certificazione GREENGUARD GOLD è indirizzata ai materiali ed ai prodotti da costruzione utilizzati **nelle scuole e nelle strutture sanitarie**. GreenGuard Environmental Institute (GEI) ha sviluppato un programma di Certificazione con criteri dei **limiti di emissioni di VOC più stringenti** rispetto a quelli previsti per gli edifici commerciali (GREENGUARD).



MARCATURA CE

Conformità allo
Standard Europeo

Il Regolamento Europeo 305/11 prevede che le opere di edilizia siano concepite e realizzate in modo da **non compromettere la sicurezza** delle persone e dei beni e a tal fine Stone Italiana garantisce che i propri materiali da pavimentazioni sono conformi alla Norma Tecnica armonizzata Europea UNI EN 15285:2008 per "Marmette modulari per pavimentazioni e scale".



Sostenibilità economica

In questa sezione

Performance economiche	60
Tendenza economica e piano triennale di crescita	61
Identificazione dei KPI	62
Catena del valore di Stone Italiana	63
I Clienti di Stone Italiana	66
Scenario di mercato	67



Performance economiche

Valore economico direttamente generato e distribuito

Nell'analisi del conto economico, l'Azienda ha generato un valore economico totale che deriva per il 95% dalle vendite di ordini e **il valore economico direttamente generato è stato distribuito** tra diverse voci di spesa:

- **Costi della produzione** che rappresentano il 72% del totale generato, evidenziando un impegno nell'acquisto di materie prime e nella gestione della produzione.

- **Remunerazione del personale**, che include salari, stipendi e oneri sociali, rappresenta il 30% del valore economico generato,

sottolineando l'importanza del capitale umano nell'operatività dell'azienda.

- **Pagamenti alla Pubblica Amministrazione** (1%), la remunerazione del capitale di credito (4%) e gli ammortamenti (6%).

Come per il 2022, lo scenario dell'economia internazionale nel 2023 è stato caratterizzato da una persistente **instabilità** che ha condizionando la propensione all'acquisto in particolare nel settore in cui opera Stone Italiana.

Nell'area europea, ed in particolare in Italia, si è avuto infatti il rallentamento maggiore

causato dai tassi elevati che hanno condizionano la richiesta di finanziamenti per l'acquisto di abitazioni, causando situazioni particolarmente difficili nel settore immobiliare.



Tendenza economica e piano triennale di crescita

La previsione di fatturato nel piano triennale è:



Il volume d'affari in leggera crescita per il prossimo triennio si fonda sulla prospettiva **dell'aumento delle vendite** del nuovo prodotto Cosmolite® e dall'opportunità di nuove commesse.

Lo scenario internazionale è complesso ma nel mondo delle superfici per l'arredo è forte l'esigenza di un prodotto sostenibile da un lato e con basso contenuto di silice dall'altro.

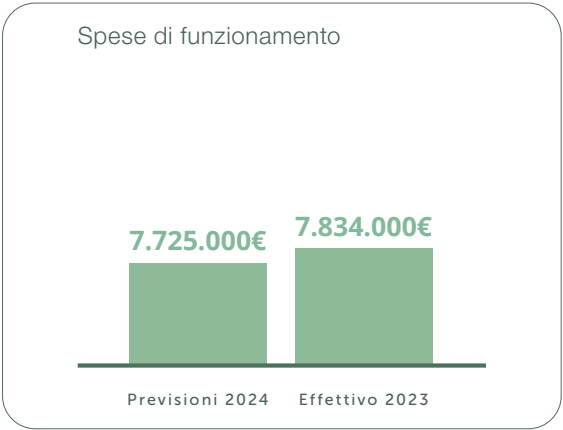
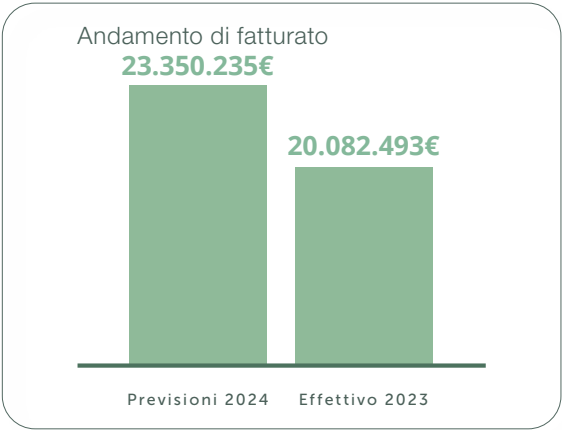
Stone Italiana con Cosmolite® dà risposta a queste esigenze.

Dopo 3 anni di promozione accompagnati dalla difficoltà di promuovere una Materia Nuova e farne comprendere le peculiarità, oggi il mercato è più predisposto ad accogliere questo tipo di messaggio. Diverse industrie di cucina hanno capito ed inserito il prodotto a listino nel corso del 2023 e questo creerà un volano positivo per la diffusione del prodotto stesso nel mondo dell'arredamento.

Inoltre, le caratteristiche legate alla sostenibilità rendono appetibile il materiale anche per progetti

internazionali futuri dove punteggi Leed sono richiesti per poter accedere alle gare.

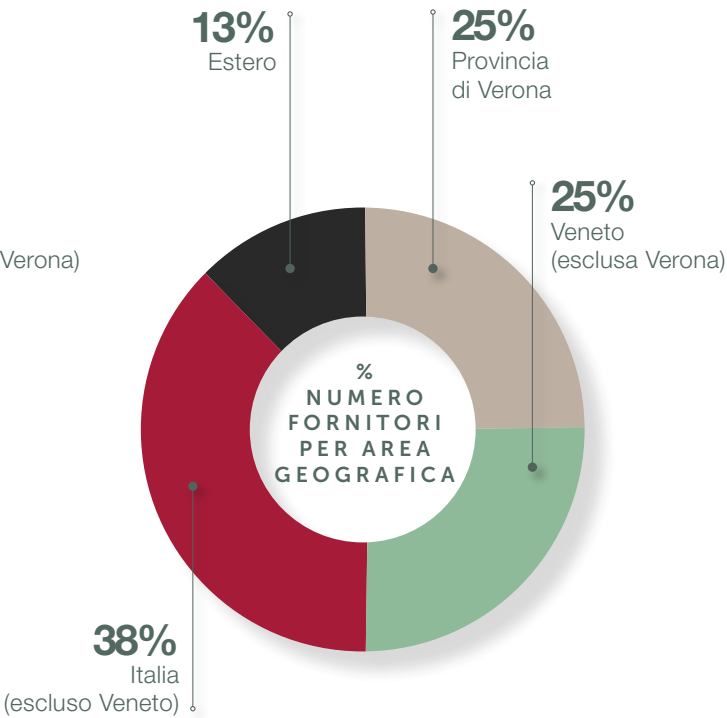
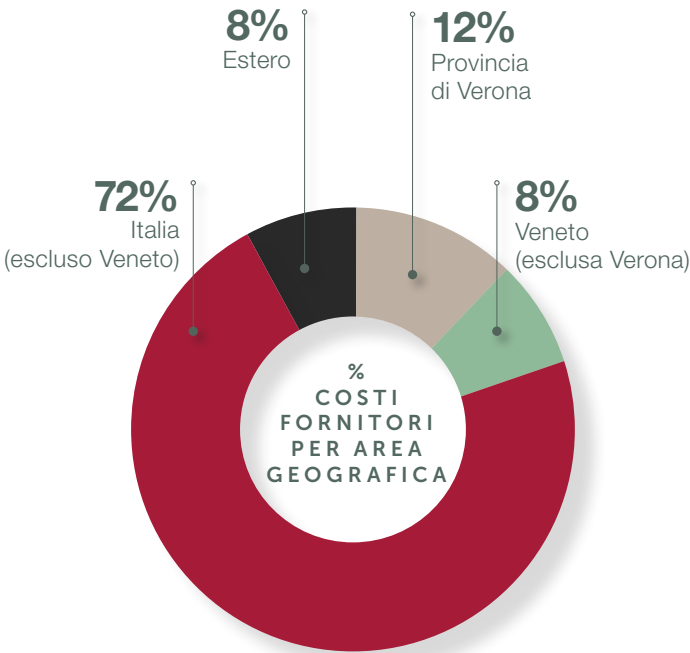
Identificazione dei KPI

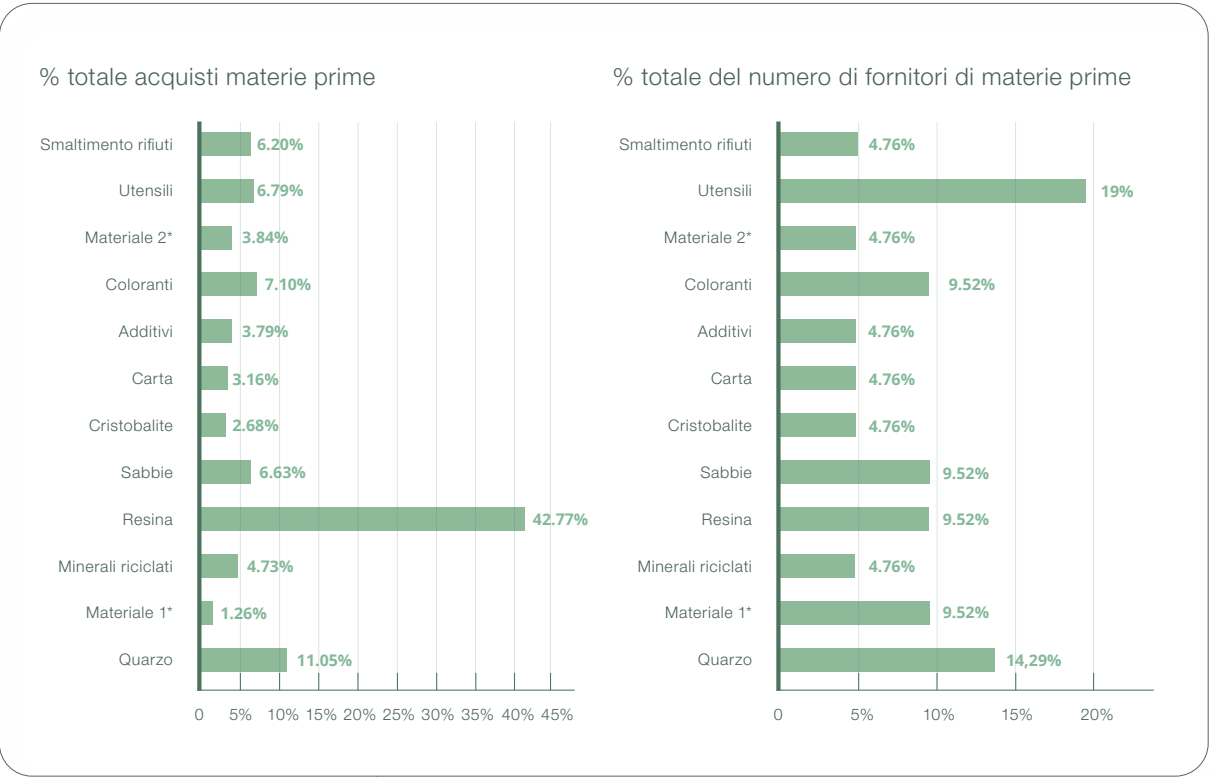


Catena del valore di Stone Italiana

I fornitori sono suddivisi in cinque aree geografiche: Provincia di Verona, Veneto (esclusa Verona), Italia (escluso Veneto), Estero e Nuovi Paesi. La Provincia di Verona ha sostenuto il 12% del totale dei costi e ha il 25% del numero totale di fornitori, indicando un investimento relativamente equilibrato rispetto al numero

di fornitori. Il Veneto (esclusa Verona) ha contribuito con l'8% dei costi e ha anch'esso il 25% dei fornitori. L'area dell'Italia (escluso il Veneto) rappresenta la parte più significativa dei costi, con il 72% del totale e detiene il 38% dei fornitori. L'estero, con il 13% dei fornitori, contribuisce all'8% dei costi totali.





Materiale 1*: Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

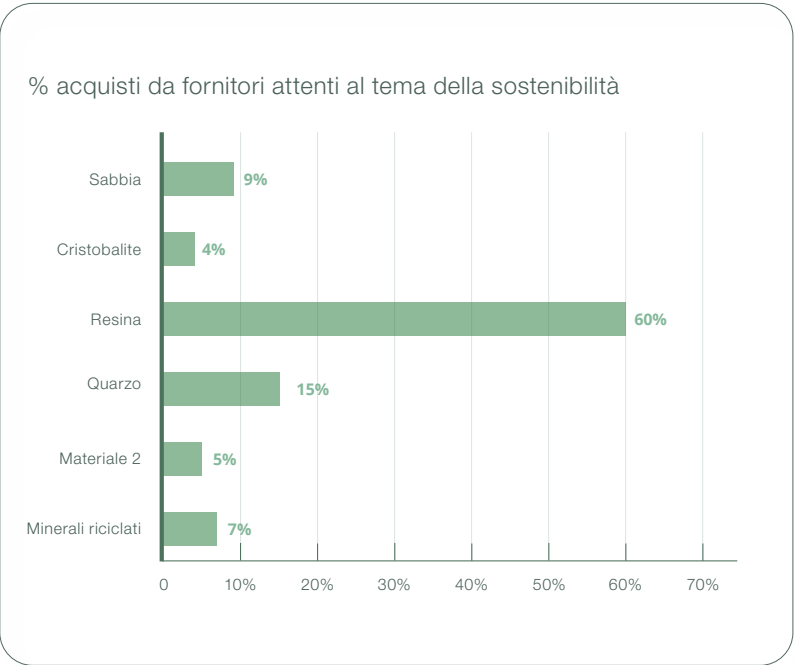
Materiale 2*: Trattasi di materia prima coperta da riservatezza in quanto la composizione e la ricetta dei prodotti fanno parte del capitale intellettuale di Stone Italiana

La **resina** è la principale materia prima acquistata da Stone Italiana, rappresentando il 42,77% degli acquisti totali delle materie prime. Questo materiale viene acquistato da due fornitori italiani che rappresentano il 9,52% dei fornitori totali.

Il **quarzo**, la seconda materia prima acquistata in maggior quantità, rappresenta l'11,05% della spesa totale, con tre fornitori, sia italiani che esteri, che rappresentano il 14,29% del totale.

I costi per l'acquisto di **minerali riciclati** e **smaltimento rifiuti**,

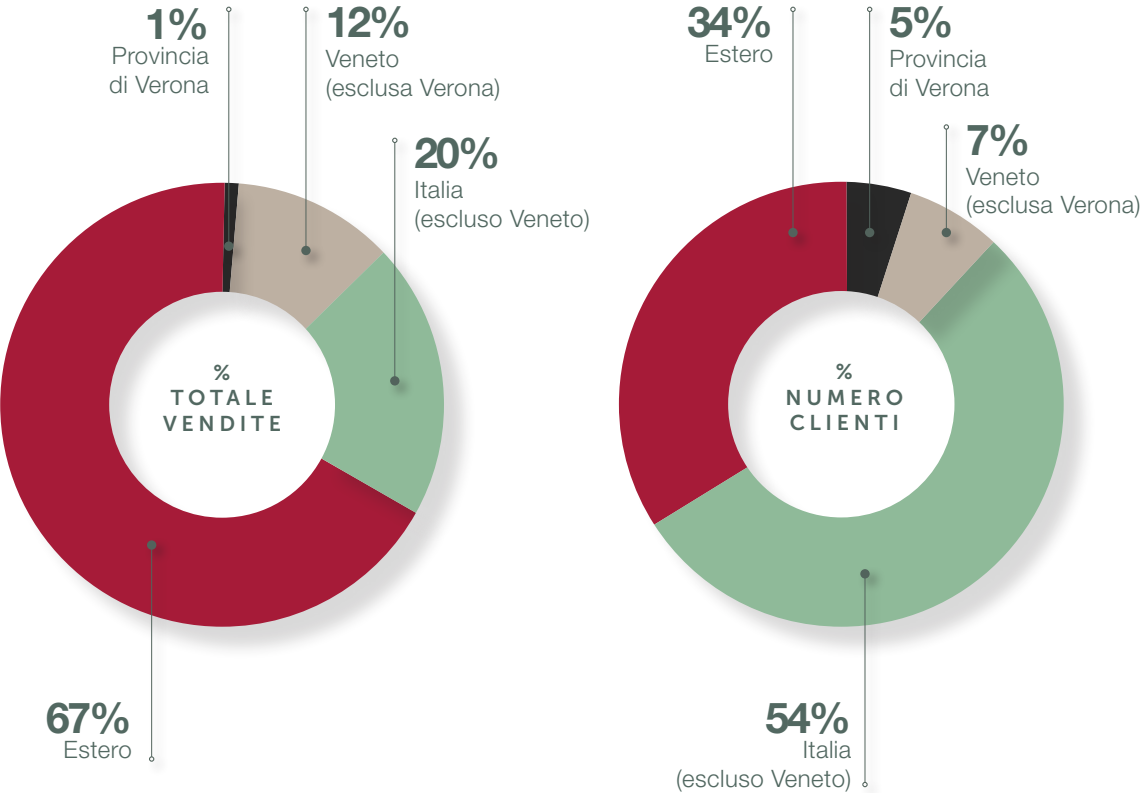
evidenziano ancora una volta l'attenzione dell'Organizzazione verso la sostenibilità e la gestione ambientale. In particolare, lo smaltimento dei rifiuti coinvolge solo un fornitore ma è un'attività cruciale situata a Verona.



Nell'analisi degli acquisti di materie prime da parte di Stone Italiana nel 2023, l'azienda mostra un impegno verso la sostenibilità, concentrando un significativo 60% della **spesa sostenibile** nella categoria della resina. Segue il quarzo, che rappresenta il **15% degli acquisti sostenibili**. I **minerali riciclati** contribuiscono con il **7% al totale degli acquisti da fornitori attenti all'ambiente**, rafforzando l'impegno dell'azienda nella promozione di pratiche di **riciclo e riutilizzo**. Il materiale 2 e la cristobalite rappresentano una parte minore degli acquisti sostenibili, con il 5% e il 4% rispettivamente.



I Clienti di Stone Italiana

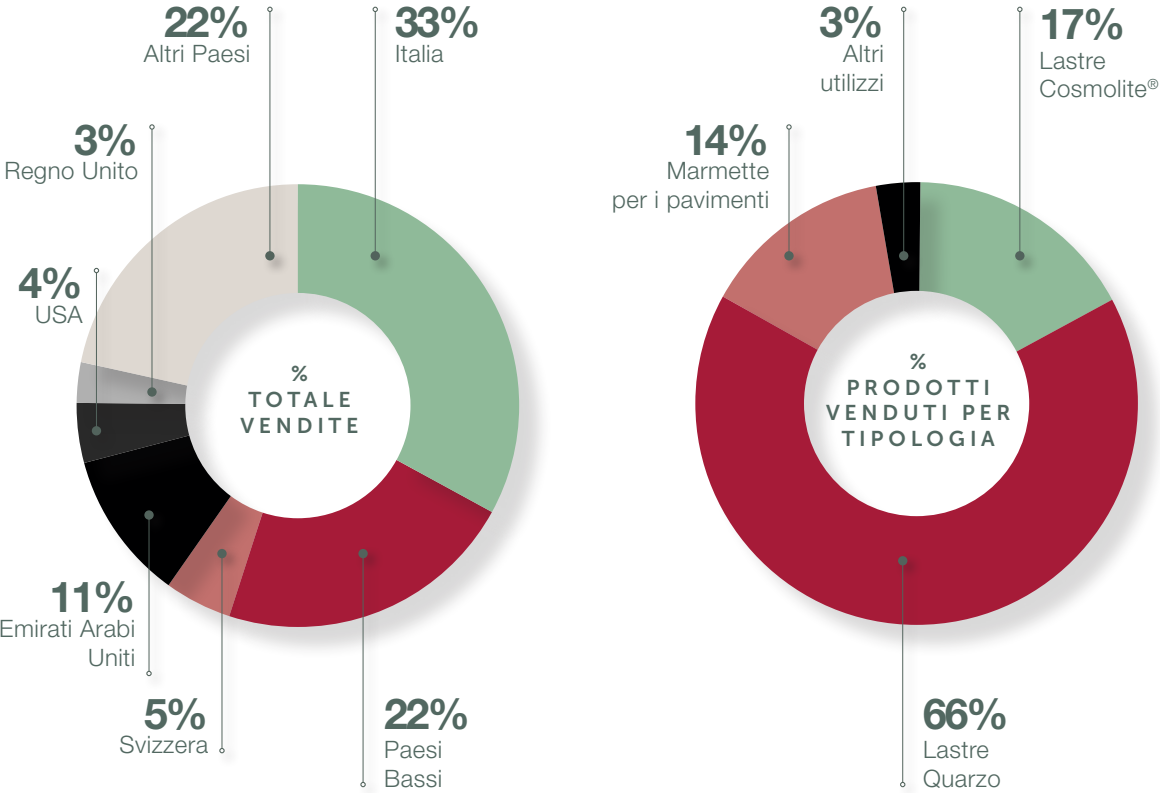


L'analisi della suddivisione del fatturato 2023 di Stone Italiana rileva che la maggiore quota di mercato si trova all'**estero**, che genera il **67% del fatturato totale**.

Quest'area contribuisce anche con il 34% del totale dei clienti, indicando che la presenza internazionale dell'Azienda è non solo estesa, ma anche significativamente produttiva. In **Italia** - escluso il Veneto - in cui sono localizzati **il 54% dei clienti** di Stone Italiana, l'Azienda **ha generato il 20% dei suoi ricavi**.

Il Veneto, esclusa la Provincia di Verona, rappresenta il 12% delle vendite, con il 7% dei clienti mostrando una solida presenza, con una buona penetrazione nel mercato locale. Infine, la Provincia di Verona, la base dell'Azienda, registra l'1% del fatturato totale, con il 5% dei clienti.

Scenario di mercato



Il primo grafico illustra la distribuzione percentuale delle vendite totali dell'azienda per diverse nazioni, evidenziando l'Italia come il principale mercato, con una quota che rappresenta un terzo delle vendite totali. Seguono i Paesi Bassi e gli "Altri Paesi" (Estremo Oriente), entrambi con una significativa quota del 22%. I mercati degli Stati Uniti, degli Emirati Arabi Uniti, della Svizzera e del Regno Unito insieme rappresentano il 23% delle vendite complessive. Il secondo grafico mostra la distribuzione delle vendite per tipo di prodotto, evidenziando una predominanza nell'utilizzo

del quarzo, che costituisce i due terzi delle vendite totali di prodotti. Seguono le lastre **di Cosmolite®**, le marmette per pavimenti e altri utilizzi.



ITALIA

In **Italia**, rispetto al 2022, è stato registrato un calo delle vendite, principalmente a causa della situazione internazionale caratterizzata da conflitti e da un mercato ancora instabile. Inoltre, l'ingresso predominante del prodotto ceramico sul canale di vendita ha ridotto la quota di mercato aziendale. Tuttavia, verso la fine dell'anno si è osservata una **ripresa**, alimentata dall'interesse dei player nei confronti di **Cosmolite®** come novità di prodotto.

ESTREMO ORIENTE

Stone Italiana sta investendo in **promozione** e azioni mirate su vari mercati in Estremo Oriente concentrando l'attenzione soprattutto sul Giappone e la Corea. Questi Paesi sono particolarmente ricettivi e in fase di grande sviluppo. L'Azienda sta elaborando strategie commerciali a breve e a lungo termine con i nuovi clienti della zona.

PAESI BASSI

I Paesi Bassi confermano la loro posizione di primo Paese estero e rafforzano la quota di mercato grazie all'introduzione, da parte del cliente principale, di un articolo precedentemente abbandonato nei propri canali di vendita. Ciò è stato reso possibile grazie a un **restyling** sviluppato dal nostro laboratorio di ricerca e sviluppo. Quest'azione ha consentito un **incremento delle vendite** del 2% rispetto al 2022.

EMIRATI ARABI

Le regioni del Medio Oriente hanno visto un **aumento delle loro quote di mercato**, grazie all'azione promozionale sviluppata negli ultimi anni, che ha portato all'acquisizione di importanti commesse. Le prospettive indicano un'ulteriore crescita poiché i prodotti sono stati specificati in **numerosi progetti** che si realizzeranno nei prossimi anni.

SVIZZERA

Il **mercato svizzero**, principalmente influenzato da un cliente chiave, è rimasto sostanzialmente **stabile**, con una lieve flessione dovuta alla situazione internazionale contingente.

USA

Negli **Stati Uniti**, nel corso del 2023, è stato registrato un leggero incremento delle attività, principalmente grazie a una grande commessa: la fornitura della pavimentazione per l'aeroporto di Denver, in Colorado. Inoltre, l'Azienda sta attualmente consolidando la fase promozionale per l'acquisizione di importanti clienti distributori.

REGNO UNITO

Il mercato si è mantenuto stabile rispetto al 2022 ma le **prospettive sono ottimistiche**, considerando le **buone previsioni di vendita** per il nuovo prodotto Cosmolite®.

Sostenibilità sociale



GRI
401

GRI
403

GRI
404

GRI
405

In questa sezione

Formazione	72
Occupazione	74
Diversità e pari opportunità	76
Contratto dipendenti	77
Salute e sicurezza	78

Formazione

Stone Italiana ha ampliato il proprio **piano meritocratico** per il triennio 2021-2023, coinvolgendo tutti i dipendenti. Questo piano premia il personale in base al conseguimento di **obiettivi specifici** quali la produttività e la crescita del fatturato, definiti per ciascun ruolo e condivisi tra le diverse funzioni aziendali.

Nel 2023, l'Azienda ha condotto regolarmente **valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale** dei propri dipendenti. In totale, 89 dipendenti hanno ricevuto almeno una valutazione periodica.

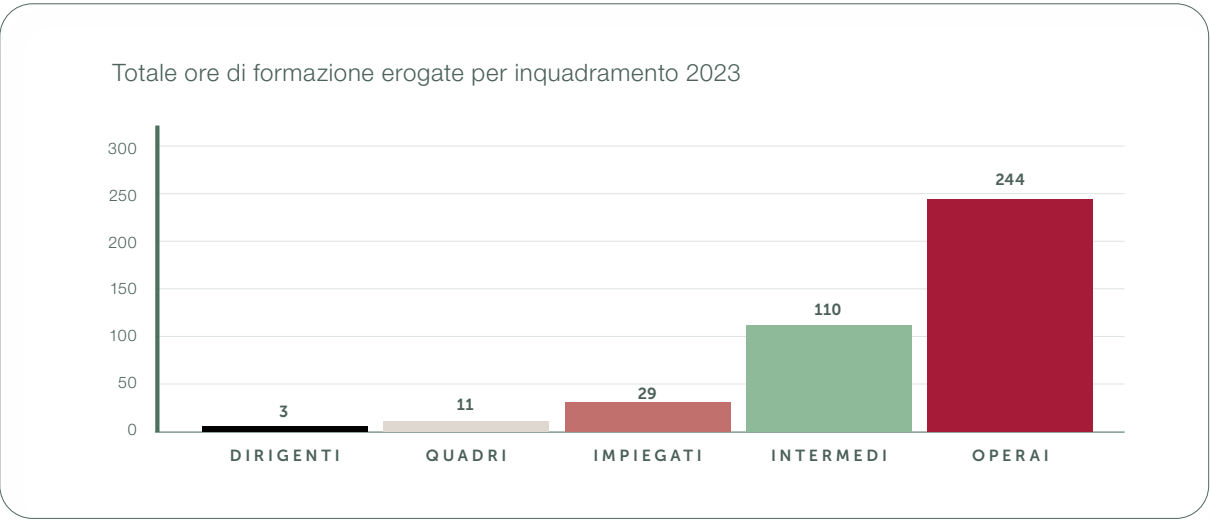
Le categorie contrattuali maggiormente coinvolte sono risultate essere quella degli operai,

con 52 dipendenti coinvolti e quella degli impiegati, con 29 risorse. Inoltre, nel corso dell'anno, 17 dipendenti sono passati a un **livello di categoria superiore** ed altri 6 hanno ricevuto un **aumento della retribuzione**.



Nel corso del 2023, l'Azienda ha dedicato un totale di 397 ore alla formazione. Di queste ore, 384 sono state destinate alla formazione degli uomini e 13 alle donne. In media, ogni dipendente ha beneficiato di 3,5 ore di formazione, rimarcando l'impegno di Stone Italiana verso lo sviluppo professionale e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Di seguito il dettaglio delle ore di formazione erogate per inquadramento.



Occupazione

Sede di Zimella

Assunzioni e cessazioni

Nel corso del 2023, Stone Italiana ha assunto 14 nuovi lavoratori presso la sede di Zimella, di cui 8 stranieri e 6 italiani. I dipendenti assunti sono tutti operai, di cui il 50% con contratto a tempo determinato. Il 40% dei nuovi assunti appartiene alla fascia di età sotto i 30 anni, un altro 40% tra i 30 e 50 anni, mentre sopra i 50 anni la percentuale è del 20%. Relativamente alle **cessazioni** di personale nel 2023, l'azienda ha visto la fuoriuscita di 12 dipendenti, suddivisi tra 3 impiegati e 9 operai di cui 6 a tempo determinato. Le cessazioni includono una maggioranza di

uomini (8 risorse) e 4 donne. L'età dei dipendenti cessati, nella misura del 50%, si concentra principalmente nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

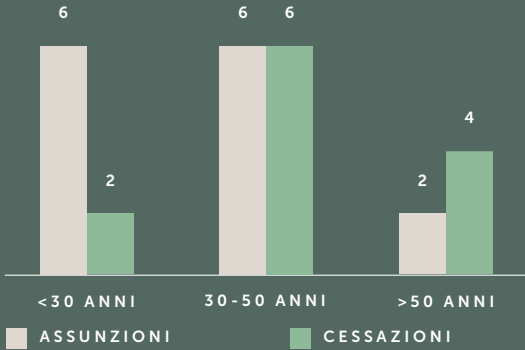
Nel dettaglio, le cessazioni comprendono un licenziamento, quattro dimissioni, sei conclusioni di contratti a tempo determinato e un decesso.



Assunzioni - provenienza lavoratori



Assunzioni e cessazioni



Benefit

I benefit previsti in Azienda sono la mensa aziendale. Oltre la mensa aziendale è prevista l'assistenza sanitaria. Sia la mensa aziendale sia l'assistenza sanitaria sono previste per tutti i dipendenti. Inoltre, il 51% dei lavoratori ha deciso di non tenere il TFR in Azienda, ma di appoggiarsi a fondi pensionistici.

Congedo parentale

Tra i dipendenti, due hanno avuto diritto e hanno usufruito del **congedo parentale**. Entrambi sono tornati al lavoro al termine del periodo, confermando un 100% di rientro.

Sede di Villesse

Assunzioni e cessazioni

Nel 2023, vi è stata una nuova **assunzione** e una sola **cessazione** nella sede di Villesse, entrambe riguardanti la categoria contrattuale operai. L'assunzione riguarda un uomo oltre i 50 anni. L'unico lavoratore che è cessato rientra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Non ci sono stati licenziamenti.



Benefit

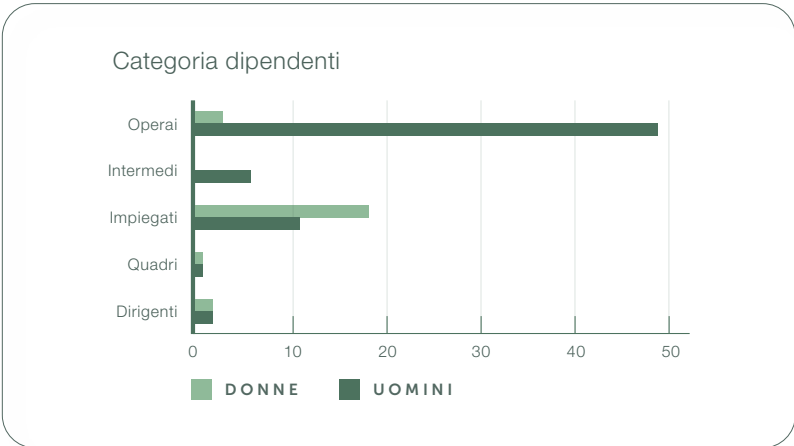
I benefit aziendali previsti nella sede di Villesse sono i medesimi di quelli di Zimella e il 49% dei dipendenti ha scelto di avere il fondo pensionistico.

Congedo parentale

Tre uomini hanno usufruito del congedo parentale nel 2023 e tutti sono già rientrati al lavoro, confermando, anche in questo caso, un 100% di rientro.

Diversità e pari opportunità

Sede di Zimella



Nella sede di Zimella, Stone Italiana conta **93 dipendenti**, di cui il 74% sono uomini e il 26% sono donne. La fascia più numerosa di dipendenti, rappresentando il 46% del totale, si colloca tra i 30 e i 50 anni, seguita dalla fascia oltre i 50 anni con il 41%.

Analizzando la distribuzione di genere nelle diverse categorie contrattuali, si osserva che gli uomini sono più numerosi tra gli operai, con 49 dipendenti. Negli impiegati, gli uomini sono 11 mentre le donne sono 18.

Nei quadri, vi è un equilibrio

di genere, con un uomo e una donna, indicando una parità di genere nei ruoli di leadership intermedia. Lo stesso discorso vale anche per i dirigenti: ci sono 2 dirigenti uomini e 2 donne, dunque, vi è parità di genere anche nella top leadership.

Sede di Villesse

Stone Italiana nella sede di Villesse impiega **29 persone**. I dipendenti sono prevalentemente distribuiti per il 45% nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e il 48% oltre i 50 anni. Gli operai rappresentano la maggioranza della forza lavoro.

sono uomini, con un totale di 28 persone e il 3% donne. Sono presenti all'interno della sede: un quadro, due impiegati e 26 operai.

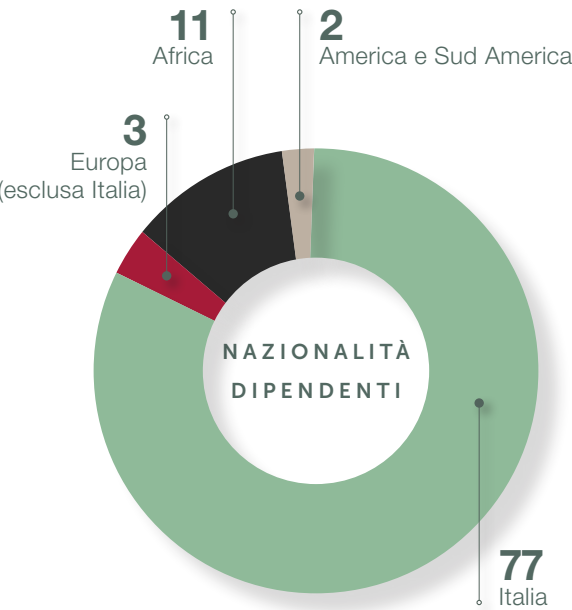
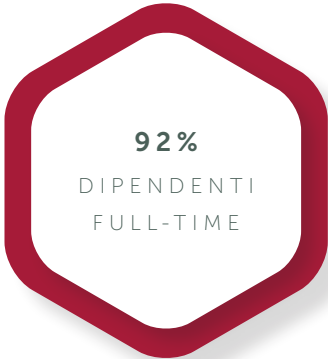


I 29 dipendenti sono impiegati a tempo pieno. Tra questi, il 97%

Contratto dipendenti

Sede di Zimella

Facendo un focus sulle modalità di impiego, sia per tipologia di contratto che per orario di lavoro, la maggior parte dei dipendenti, il 92%, è impiegata a **tempo pieno**. Solo una piccola percentuale, l'8%, lavora **part-time**, garantendo coerenza e continuità operativa. In termini di tipologie contrattuali, l'88% dei dipendenti ha contratti a **tempo indeterminato**. Solo il 12% ha contratti a **tempo determinato**.



I dipendenti, presenti nella sede di Zimella provengono da quattro zone diverse: 77 dall'Italia, 3 dall'Europa, 11 dall'Africa e 2 dall'America e Sud America. Tra gli operai, ci sono 38 persone di origine italiana e 16 stranieri. La forza lavoro esterna impiegata da Stone Italiana nel 2023 è concentrata esclusivamente su lavoratori full-time. Questi lavoratori esterni sono categorizzati come interinali o somministrati e comprendono due individui, entrambi uomini.

Sede di Villesse

Tutti i dipendenti, della sede di Villesse, hanno contratti a tempo indeterminato. Tutti i lavoratori presenti in questa sede sono di nazionalità italiana. Tutti i dipendenti presenti nella sede di Villesse sono a contratto full-time.

Salute e sicurezza

Il rischio principale per la salute associato alla lavorazione dei prodotti a base quarzo è quello di contrarre la **silicosi**, una malattia professionale associata all'accumulo nei polmoni di polveri di silice cristallina. Per mitigare questi rischi, l'Azienda ha adottato azioni come l'uso di **sistemi di aspirazione e dispositivi di protezione individuale (DPI)**, con lo scopo di eliminare o ridurre al minimo i pericoli.

I dati relativi agli **infortuni sul lavoro** per l'anno 2023 per la sede di Zimella sono divisi per genere, uomini e donne, oltre al totale complessivo. Il totale degli infortuni sul lavoro per entrambi i

generi è di 5, tutti registrati tra gli uomini.

Le ore lavorate complessivamente ammontano a 135.401, con 97.973 ore lavorate dagli uomini e 37.428 dalle donne.

I giorni persi a causa degli infortuni ammontano a 59.

L'**indice di frequenza**, che rappresenta il numero di infortuni per milione di ore lavorate, è di 37 per il totale, mentre l'**indice di gravità**, che indica il numero medio di giorni persi per infortunio, è di 0,4. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è del 4%.

Sede di Zimella

4 %

TASSO DI INFORTUNI

37

INDICE DI FREQUENZA

0,4

INDICE DI GRAVITÀ

Sede di Villesse

2 %

TASSO DI INFORTUNI

25

INDICE DI FREQUENZA

0,1

INDICE DI GRAVITÀ

Nella sede di Villesse si registra un solo infortunio sul lavoro, avvenuto tra gli uomini. Il totale delle ore lavorate è di 40.365 ore, di cui 38.760 ore lavorate dagli uomini e 1.605 dalle donne.

Sono stati persi soltanto 4 giorni a causa di infortuni, tutti riferibili agli uomini, con un tasso di infortuni sul lavoro registrabili del 2%. L'indice di gravità è molto basso a 0,1 indicando che l'infortunio registrato ha avuto un impatto limitato sul tempo lavorativo perso. L'indice di frequenza di 25, inferiore a quello registrato nella sede di Zimella, è indicativo di una frequenza di infortuni non elevata.



Sostenibilità ambientale



In questa sezione

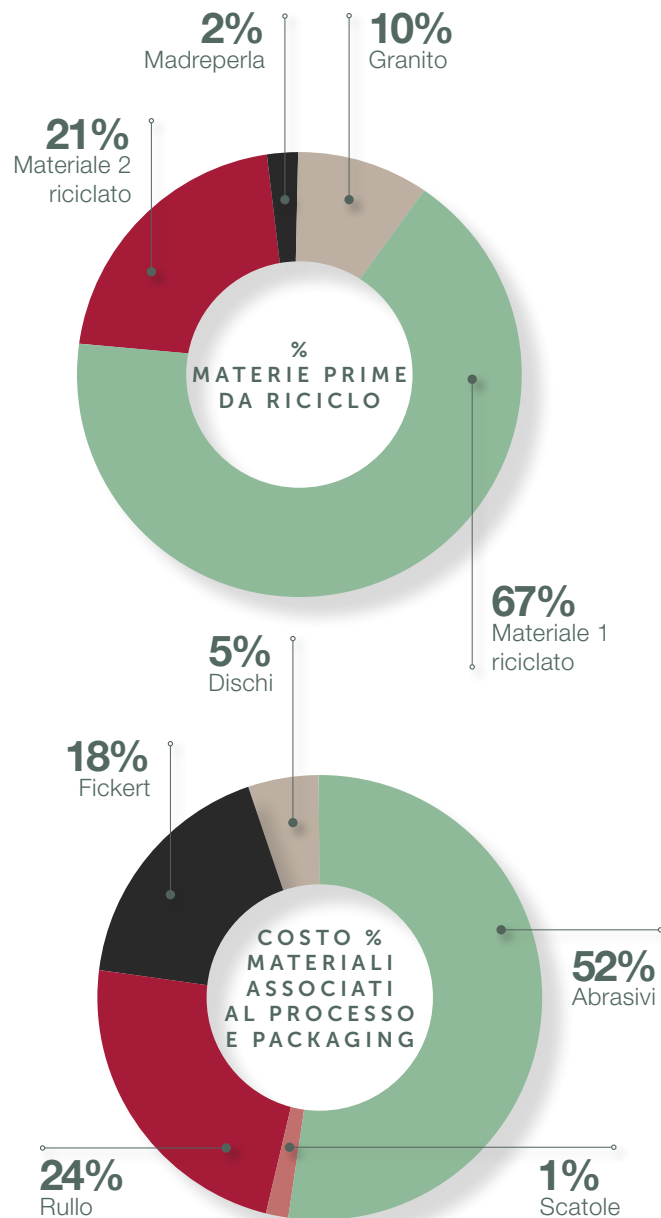
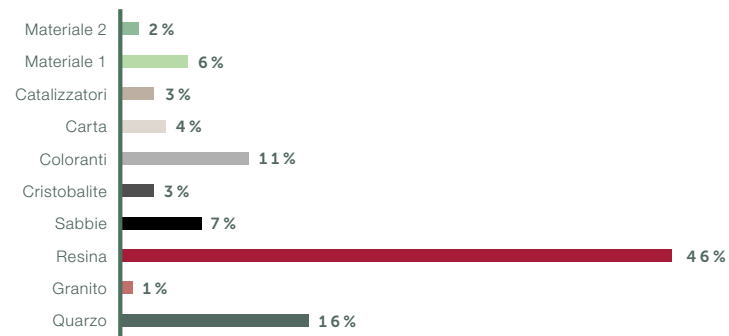
Materiali	82
Energia	83
Emissioni	85
Rifiuti	87
Acqua	89

Materiali

I materiali impiegati da Stone Italiana includono **quarzo, minerali riciclati, granito, resina e vari tipi di additivi**.

Il **quarzo** rappresenta la maggiore quantità di materie prime utilizzate, con **oltre 5,6 milioni di kg**, costituendo il 16% del costo totale delle materie prime. Interessante notare la presenza significativa di granito, con quasi **192 mila kg**, che rappresenta il 10% del costo delle materie prime riciclate. Le **sabbie, i minerali riciclati** e la **resina** sono altri componenti chiave utilizzati in quantità considerevoli.

% totale acquisti forniture materie prime



Nel 2023, Stone Italiana ha gestito diverse risorse cruciali per le proprie operazioni legate ai processi e al packaging.

Gli **abrasivi** sono emersi come la **parte più significativa** di questa gestione, con un totale di **8.850 pezzi acquistati**. Successivamente, seguono le **scatole**, con oltre **5.000 pezzi acquistati** e i **Fickert**, con **918 pezzi**. Infine, sebbene rappresentino una parte minoritaria degli acquisti, i **dischi** e il **rullo** sono comunque materiali essenziali nel processo produttivo di Stone Italiana.

Energia

Nel 2023, la sede di Zimella di Stone Italiana ha consumato un totale di **2.624.071 kWh di energia elettrica**. L'energia auto-prodotta da fonti rinnovabili ammonta a **377.048 kWh** e costituisce il 14% dell'energia consumata nel 2023.

Inoltre, l'azienda ha venduto una piccola quantità di energia elettrica (**129.548 kWh**),

interamente prodotta da fonti rinnovabili, che rappresenta il 5% del totale dell'energia elettrica utilizzata.

La sede di **Villesse** ha invece consumato un totale di **1.248.470 kWh di energia elettrica**.

377.048 kWh

ENERGIA
AUTOPRODOTTA
PROVENIENTE
DA FONTI
RINNOVABILI

129.548 kWh

ENERGIA
VENDUTA
PROVENIENTE
DA FONTI
RINNOVABILI

Inoltre, per la sede di Zimella sono stati consumati lungo il 2023 **39.756 litri di gasolio** e **3.481 litri di benzina**. Con **2.624.071 kWh** di energia totale consumata, una forza lavoro di **81 dipendenti** e uno spazio aziendale di **21.000 m²**, risulta un'intensità energetica di **32.396 kWh** per dipendente e **124,96 kWh per m² lavorato**. Nella stessa sede sono state **lavorate 142.560 ore**, corrispondenti a un'intensità energetica di **18,41 kWh** per ora

lavorata. Parallelamente, la sede di **Villesse** ha consumato **1.248.470 kWh di energia**, con **28 dipendenti** e **14.000 m² di spazio aziendale**, portando l'intensità energetica a **44.588 kWh per dipendente** e **89 kWh per m²**. Qui sono state **lavorate 42.560 ore**, con un'intensità energetica di **29,33 kWh** per ora lavorata.

ZIMELLA

32.396 kWh

intensità energetica 2023
per dipendente

44.588 kWh

intensità energetica 2023
per dipendente

18,41 kWh

intensità energetica per
ora lavorata

29,33 kWh

intensità energetica per
ora lavorata

VILLESSE

NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

830 MWh

di energia all'anno

365 tonnellate di CO₂ stima
risparimio annuale

Nel 2024, la sede di Zimella vedrà l'implementazione di un impianto fotovoltaico a terra da 612 kW, coprendo una superficie di 2.750 m². Questo impianto è stato progettato per produrre annualmente circa 830 MWh di energia, contribuendo alla riduzione del consumo energetico e alla sostenibilità ambientale dell'azienda. L'implementazione di tale sistema permetterà un risparmio annuale di emissioni di CO₂ stimato in circa 365 tonnellate.

Emissioni

Stone Italiana **produce due tipologie di emissioni:** le emissioni di **polveri e composti organici** e le emissioni di **gas a effetto serra**.

Le polveri e i composti organici provengono dai camini di produzione e si suddividono in due categorie. Per le **polveri**, si distinguono le **polveri sottili** e quelle **prodotte dalla lavorazione della silice cristallina**. Per quanto riguarda i **composti organici**, si distinguono le **emissioni COV** (Composti Organici Volatili) e i **COT** (Composti Organici Totali).

Ogni anno vengono fatte delle analisi per monitorare il livello di emissioni di polveri e composti organici che sono rilasciate in atmosfera. In base all'analisi, del campionamento svolto nel 2023, risulta che la sede di **Zimella** ha prodotto **217,47 mg/Nm³ di polveri**, di cui **206,1** sono i **composti organici totali**, **5,77 mg/Nm³ è la quantità di polveri sottili** mentre **5,60 mg/Nm³ è quella delle polveri di silice cristallina**.

La sede di Villesse, invece, ha emesso in atmosfera **9,85 mg/Nm³ di composti organici volatili** e **8,08 mg/Nm³ di polveri sottili**. Il **totale**, dunque, di **polveri emesse** è di **17,93 mg/Nm³**.

Per quanto riguarda le **emissioni di gas a effetto serra**, Stone Italiana ha emesso **1.339,80 t/CO₂ equivalente complessive per quanto riguarda lo Scope 1 e 2**, che sono le due categorie che sono state considerate nel calcolo delle emissioni.

Le emissioni **Scope 1** sono considerate **emissioni dirette**,

in quanto vengono prodotte dai combustibili impiegati dall'Azienda. Nel caso di Stone, rientrano le emissioni derivanti dal consumo di **carburante** come benzina e diesel.

Le **emissioni Scope 2**, invece, sono tutte le **emissioni prodotte indirettamente** dovute all'acquisto e consumo di energia elettrica. Stone Italiana ha **acquistato 3.625.041 kWh, 2.376.371 kWh** per la sede di **Zimella** e **1.248.470 kWh** per la sede di **Villesse**. Per l'acquisto, sono state prodotte **1.227,22 emissioni totali di t/CO₂**.

Se si guarda alle emissioni delle singole sedi, le sedi di Zimella e di Villesse hanno prodotto rispettivamente **917,23** e **422,66 t/CO₂ equivalente** nel corso del 2023, suddivise fra Scope 1 e Scope 2.

Zimella ha prodotto **112,67 t/CO₂ equivalente** che rientrano nelle emissioni dirette dello Scope 1, di cui **8,11** sono derivate dalla **benzina** e **104,56** dall'utilizzo del **diesel** degli automezzi. A livello di Scope 2, **la sede di Zimella**, invece, ha prodotto **804,56 t/CO₂ equivalente**. Diversamente, la sede di Villesse ha prodotto unicamente **emissioni indirette di Scope 2** per l'acquisto di energia elettrica, non avendo autovetture ma solo muletti elettrici, per un totale di **422,66 t/CO₂ equivalente**.

È stata anche calcolata l'intensità emissiva delle due sedi di Stone Italiana in rapporto al fatturato.

Il calcolo consiste nella divisione delle tonnellate di CO₂ per il fatturato annuale. Pertanto,

SCOPE 1

112,67 t/CO₂

Zimella

SCOPE 2

804,56 t/CO₂

Zimella

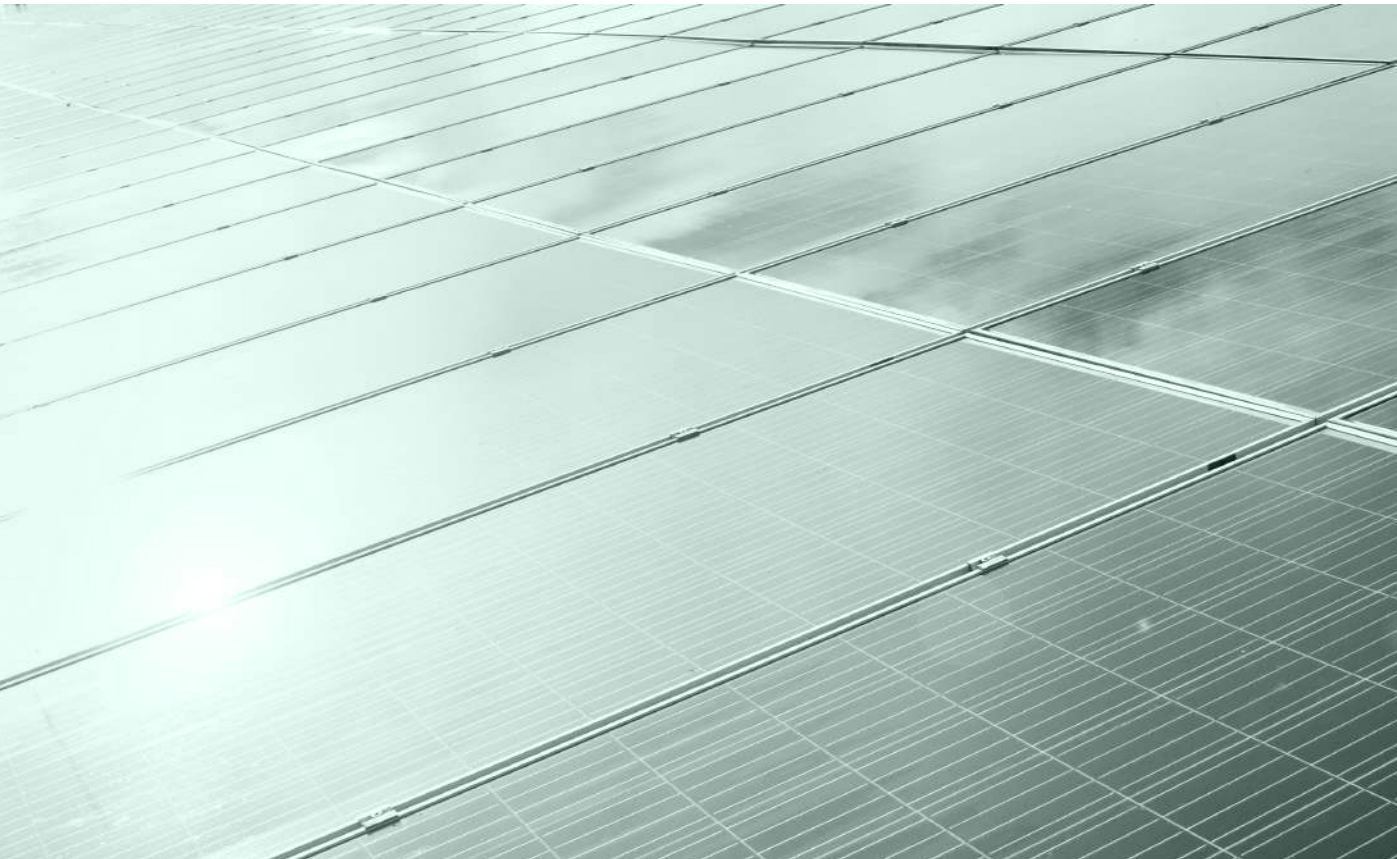
SCOPE 2

422,66 t/CO₂

Villesse

L'intensità emissiva della sede di Zimella è di circa **4,64 kg/CO₂ equivalenti** per ogni euro di fatturato. Invece, per la sede di Villesse l'intensità emissiva ammonta a **2,14 kg/CO₂ equivalenti**.

Questi due valori rappresentano l'efficienza in termini di emissioni di gas serra rispetto al fatturato e fornisce un'indicazione importante dell'impatto ambientale relativo alle attività aziendali. Riducendo questo valore, l'Azienda può dimostrare un impegno concreto nella riduzione delle emissioni di carbonio rispetto all'entità delle proprie operazioni commerciali.



Stone Italiana è certificata ISO 14001, GREENGUARD E GREENGUARD GOLD per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

UNI EN ISO 14001

La certificazione ISO 14001, volta al rispetto dell'ambiente, rappresenta un impegno volontario da parte dell'Azienda per implementare un Sistema di Gestione Ambientale. Attraverso questo sistema, Stone Italiana monitora e controlla le proprie attività al fine di utilizzare in modo efficace le materie prime, controllare le emissioni nell'atmosfera e gestire le sostanze chimiche in modo responsabile. Stone Italiana adotta diverse pratiche, come il monitoraggio delle sostanze pericolose, il controllo delle emissioni di VOC (Composti Organici Volatili) e l'acquisto di materie prime sostenibili.

GREENGUARD
E GREENGUARD GOLD

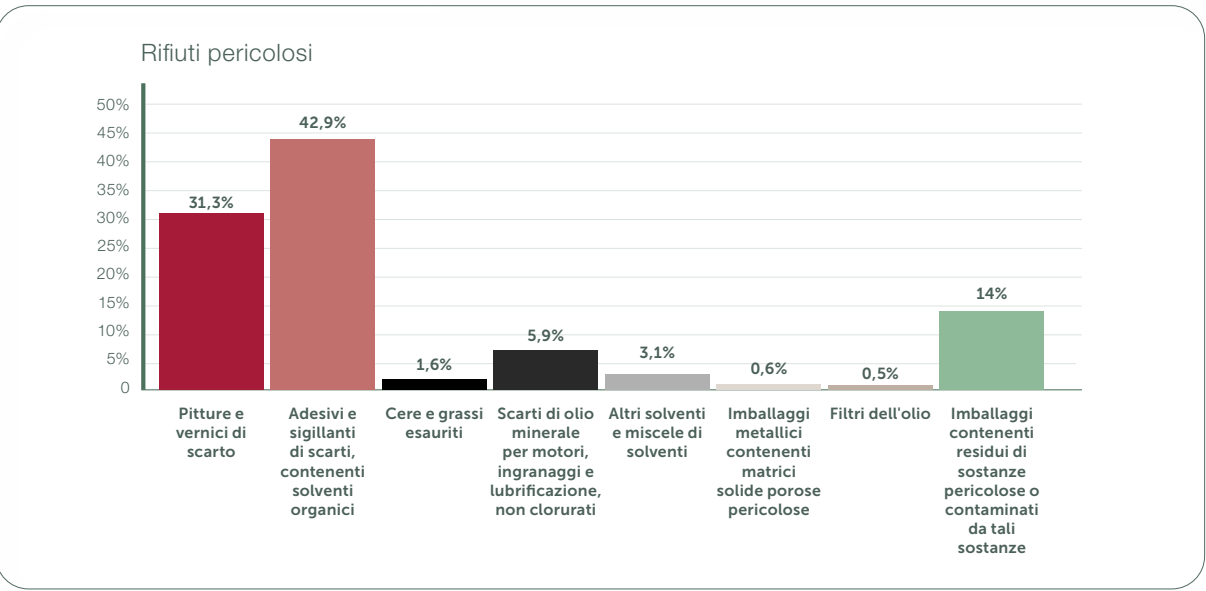
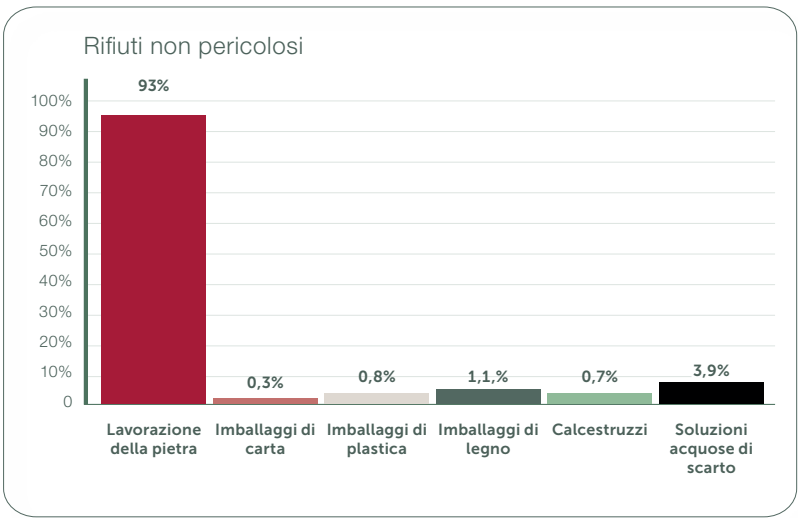
Le certificazioni GREENGUARD e GREENGUARD GOLD testimoniano, invece, l'impegno dell'Azienda per la salubrità ambientale. I prodotti di Stone Italiana sono privi di sostanze volatili nocive e contribuiscono a mantenere un ambiente interno sano. Queste certificazioni sono particolarmente importanti per gli ambienti sensibili, come scuole e strutture sanitarie.



Rifiuti

Sede di Zimella

Nel 2023, la produzione totale di **rifiuti non pericolosi** di Stone Italiana nella sede di Zimella è stata di **4.394.813 kg**. Di questi, la maggior parte, pari a 4.100.150 kg - il 93,3% del totale - consiste in rifiuti prodotti dalla **lavorazione della pietra**; altre tipologie di rifiuti includono **imballaggi di carta e cartone** con 13.140 kg, **imballaggi di plastica** con 33.050 kg, **imballaggi di legno** con 47.520 kg, **calcestruzzi** con 29.420 kg, **soluzioni acquose di scarto** con 171.520 kg e **cartucce toner usate** con 13 kg.



Nel 2023, Stone Italiana ha prodotto un totale di 16.759 kg di **rifiuti pericolosi**, distribuiti tra varie tipologie di materiali con un focus particolare sulla gestione di adesivi, sigillanti e imballaggi pericolosi. Una parte significativa dei rifiuti è costituita dai **collanti e sigillanti** non specificati altrove che costituiscono il 42,9%.

Invece, le **pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose** rappresentano il 31,3% del totale. Altri rifiuti includono

limatura e trucioli di materiale contaminato da sostanze pericolose, **oli per circuiti idraulici** contenenti PCB, **solventi e soluzioni per lavaggio**, oltre a **filtri dell'olio**, alcuni dei quali contengono sostanze pericolose. Infine, una quantità rilevante di rifiuti proviene da **imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose**.

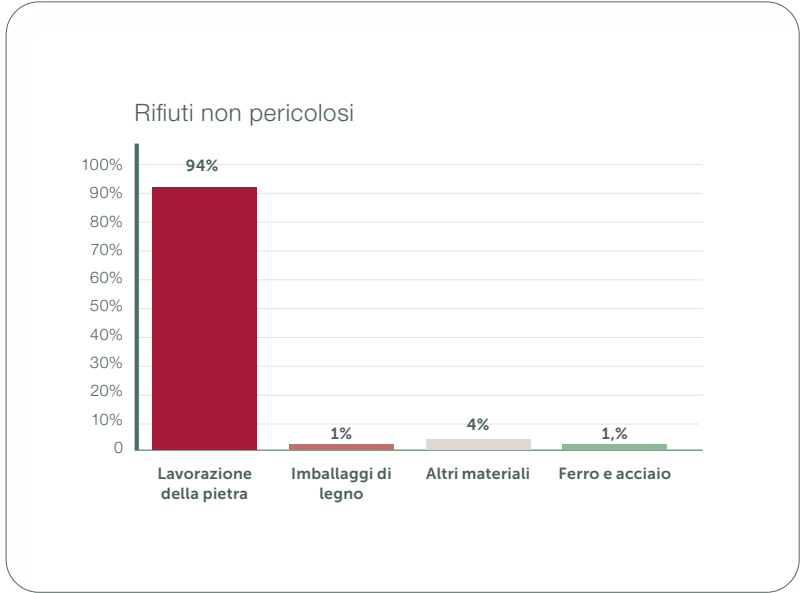
Nel 2023, Stone Italiana ha gestito un totale di **4.411.572 kg** di rifiuti, di cui il **77%** (3.385.558 kg) è stato avviato a **recupero**, mentre il restante **23%** (1.026.014 kg) è stato indirizzato a

varie forme di **smaltimento**. Nessuna parte di questi rifiuti è stata destinata all'incenerimento, sia con che senza recupero di energia, né al conferimento in discarica. Le operazioni di smaltimento menzionate consistevano principalmente in altre forme non specificate nel dettaglio. Questo approccio sottolinea un forte impegno verso il riciclo e la minimizzazione dell'impatto ambientale attraverso la riduzione dei rifiuti conferiti in discarica.

Sede di Villesse

Nel 2023, Stone Italiana ha prodotto, nella sede di Villesse, un totale di **1.798.650 kg di rifiuti non pericolosi**, la maggior parte dei quali è rappresentata da prodotti dal **taglio e dalla segagione della pietra** che costituiscono il **94% del totale, equivalenti a 1.694.240 kg**. Altri rifiuti minori includono gli **imballaggi di legno** e di altri **materiali misti** che rappresentano rispettivamente l'**1%** e il **4%** del totale, con 22.740 kg e 70.660 kg. I rifiuti in **ferro e acciaio** hanno costituito l'**1% del totale con 10.510 kg**. Questi dati riflettono una forte prevalenza di rifiuti derivanti dalla gestione e trattamento di materiali pesanti e residui di produzione, con una minoranza di rifiuti legati al packaging.

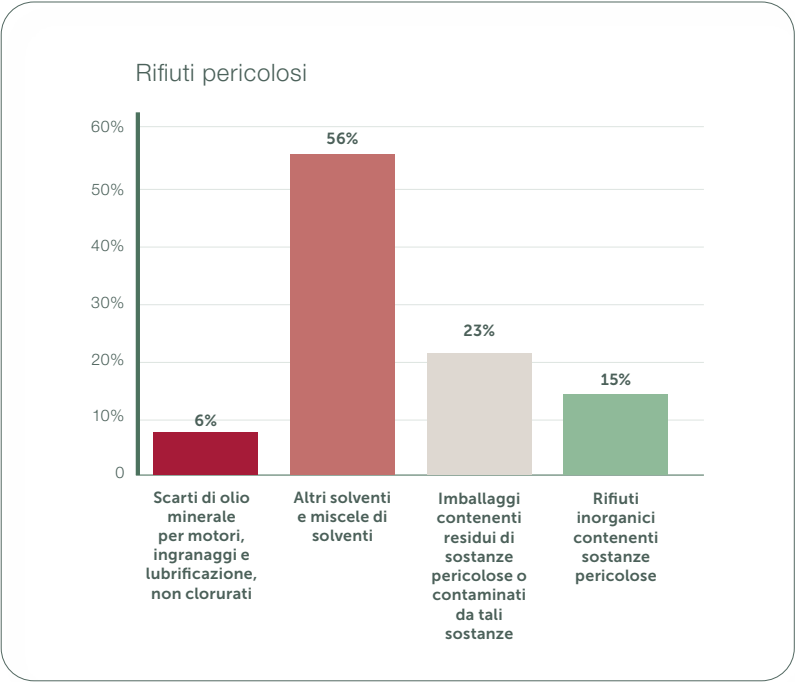
Nel 2023, Stone Italiana ha gestito **8.010 kg di rifiuti pericolosi**, distribuiti in diverse categorie di materiali. La maggior parte di questi rifiuti è costituita da miscele di solventi e soluzioni per lavaggio, che rappresentano il **56% del totale, equivalenti a 4.490 kg**. Seguono gli imballaggi contenenti



residui di sostanze pericolose con il **23% del totale, pari a 1.830 kg** e **oli per circuiti idraulici** contenenti PCB, che costituiscono il **15% del totale con 1.190 kg**. Questi dati riflettono l'importanza della gestione sicura e conforme delle sostanze pericolose utilizzate nei processi di produzione e manutenzione di Stone Italiana.

Per quanto riguarda, invece, quei rifiuti che sono stati avviati

al recupero o allo smaltimento, una grande maggioranza, pari a **1.552.690 kg su 1.806.660 kg che corrispondono all'86% del totale**, è stata avviata a **recupero**. La rimanente parte dei rifiuti, specificamente **253.970 kg che corrispondono al 14% del totale**, è stata **destinata allo smaltimento**.



Acqua

Nel 2023 Stone Italiana ha adottato diverse strategie per gestire in modo responsabile e sostenibile le risorse idriche, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e al monitoraggio continuo delle risorse. Il processo di lavorazione richiede un consumo **costante e regolare di acqua**, difficile da minimizzare. Per affrontare questa sfida, sono stati installati dei contatori nei pozzi interni per monitorare i consumi e prevenire possibili perdite, assicurando un utilizzo efficiente delle risorse idriche. Inoltre, l'azienda ha sostituito

il **sedimentatore**, ossia un **impianto usato nel trattamento delle acque per rimuovere le particelle sospese** - nella linea di finitura di **Zimella** - al fine di migliorare la **chiarificazione dell'acqua**, riducendo la necessità di reintegrare grandi quantità nel sistema e migliorando l'efficienza complessiva nella gestione delle risorse idriche.

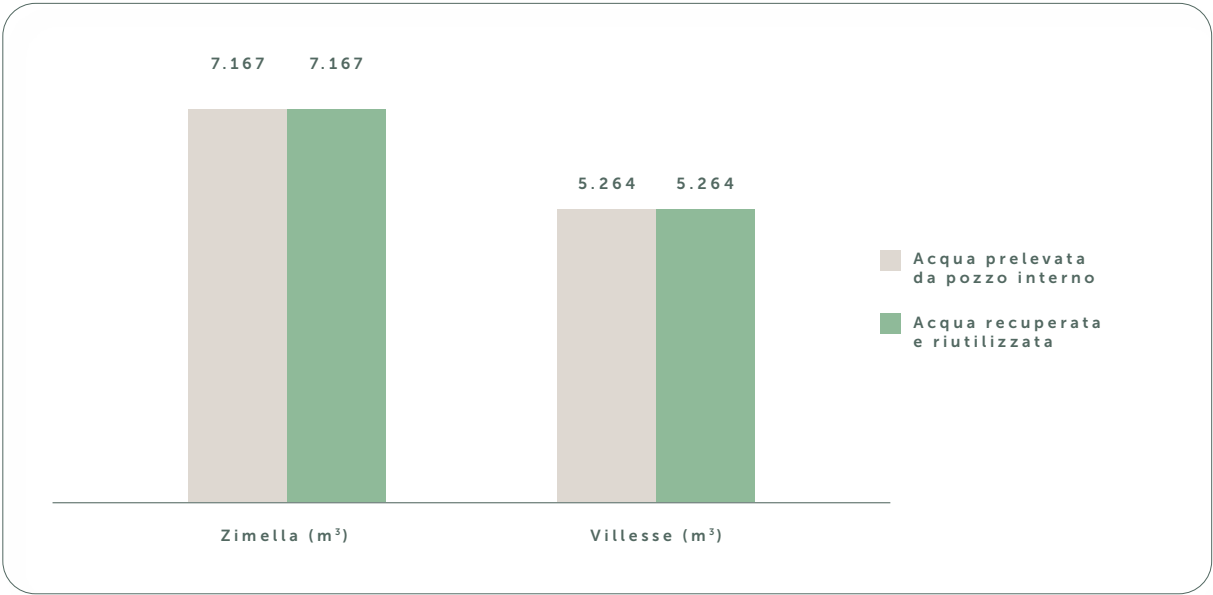
La presenza di un **pozzo interno** riduce gli impatti diretti sulle risorse idriche locali, poiché l'acqua prelevata dall'acquedotto è destinata esclusivamente all'uso **termosanitario**.

Sono stati **prelevati e consumati** un totale di **12.390 m³** di acqua dai propri pozzi interni, **7.126 m³** nella sede di Zimella e **5.264 m³** nella sede di Villesse.

Infine, l'acqua viene reintegrata per far fronte a perdite per evaporazione.

ANNO 2023
Sostituzione
del sedimentatore

100%
Acqua recuperata
e riutilizzata



Metodologia

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di comunicazione trasparente che è stato realizzato volontariamente da Stone Italiana che, ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016, non rientra nella casistica di “Enti di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie”. In esso si riporta la descrizione degli impegni, degli obiettivi specifici e delle performance ESG di Stone Italiana. Tutte le informazioni si riferiscono alle attività di Stone Italiana. Questo è il quarto Bilancio di Sostenibilità.

Esso è stato realizzato in conformità (in Accordance) al Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021, standard di valutazione esterno ed indipendente, per il periodo di rendicontazione 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Perimetro di reporting

- La rendicontazione è periodica con cadenza annuale.
- Soggetti inclusi nel Bilancio di Sostenibilità: Stone Italiana
- Data del Bilancio più recente: anno 2023 pubblicato nel 2024.

Al termine della sezione Metodologia è presente la sezione dedicata all'approccio adottato per le valutazioni (stime) riportate nel Bilancio e l'appendice dati. Per ulteriori informazioni relative al presente Bilancio di Sostenibilità, inviare una mail alla Dott.ssa Paola Dalla Valle, CSO Chief Sustainability Officer di Stone Italiana paoladv@stoneitaliana.com

Stone Italiana S.p.A

Luogo della sede principale
Via Lavagno 213 - 37040 Zimella (VR)

Luogo delle attività

Via Lavagno 213 - 37040 Zimella (VR)
Via Trieste 33 - 34070 Villesse (GO)

Sito internet:

www.stoneitaliana.com

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato realizzato con il coinvolgimento di competenze specializzate sia interne che esterne all'azienda. In particolare, il processo di rendicontazione ha coinvolto un team interdisciplinare composto dai rappresentanti delle seguenti aree aziendali: Direzione, Amministrazione, Acquisti, Controllo di gestione, Commerciale, Produzione, HR, RSPP.

Assieme a figure interne aziendali, il presente Bilancio di Sostenibilità 2023 di Stone Italiana è stato realizzato con il supporto tecnico e metodologico di IPLUS e con la progettazione grafica di Synesthesia.

Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione riguarda le azioni richieste per la realizzazione di un Bilancio di sostenibilità. Questo documento consente a un'azienda di comunicare le sue performance, risultati e obiettivi relativi alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, conformandosi agli standard di rendicontazione internazionalmente riconosciuti.

La relazione non finanziaria e sulla sostenibilità si concentra sugli elementi chiave che riflettono

gli impatti, positivi o negativi, reali o potenziali, delle attività di Stone Italiana sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli aspetti legati ai diritti umani, in grado di influenzare significativamente la percezione dei suoi stakeholder. Questi fattori, fondamentali per la relazione non finanziaria e sulla sostenibilità, giocano un ruolo cruciale nell'identificazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità e contribuiscono a guidare la strategia aziendale su temi di rilevanza per il business e per gli stakeholder.

La valutazione della materialità per l'anno 2023 di Stone Italiana è stata condotta seguendo i GRI Standards - Universal Standards (2021). In particolare, sono stati approfonditi ulteriormente i processi di mappatura e analisi degli impatti economici, ambientali e sociali di Stone Italiana, compresi gli aspetti legati ai diritti umani. Questo è stato fatto seguendo le metriche definite dagli Standard GRI 2021 e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). È importante notare che, ad oggi, Stone Italiana non rientra nella categoria delle grandi imprese che, alla data di chiusura del bilancio, hanno superato almeno due dei seguenti criteri dimensionali:

- Un numero medio di dipendenti di 250;
- Uno stato patrimoniale superiore a 25 milioni di euro (precedentemente 20 milioni di euro);
- Ricavi netti superiori a 50 milioni di euro (precedentemente 40 milioni di euro).

L'analisi della materialità per il 2023 è stata quindi suddivisa nelle seguenti fasi principali, che

verranno trattate in dettaglio successivamente:

- Revisione della mappatura degli stakeholder di Stone Italiana;
- Analisi del contesto;
- Valutazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, sulle dimensioni economica, ambientale e sociale, inclusi i diritti umani, generati da Stone Italiana attraverso:
 - Documentazione normativa nazionale/internazionale nell'ambito ESG;
 - Documentazione pertinente per il settore operativo di Stone Italiana;
 - Documentazione pubblica dei principali concorrenti di Stone Italiana, sia a livello nazionale che internazionale;
 - Impegni, progetti e iniziative realizzate da Stone Italiana nel contesto dell'ESG, comprese le iniziative strategiche e le politiche specifiche relative all'ESG;
- Coinvolgimento degli stakeholder attraverso il Comitato ESG, con individuazione di figure di riferimento per le questioni ESG in ciascuna Divisione e

Area di Governo, insieme ai rispettivi stakeholder;

- Classificazione dei temi in base alla sintesi dei risultati ottenuti dall'analisi interna e dal coinvolgimento degli stakeholder;
- Convalida dei temi di impatto;
- Raccolta dati e stesura del Bilancio.



Revisione della Mappatura degli stakeholder di Stone Italiana

L'attività di mappatura degli stakeholder coinvolge l'identificazione delle parti interessate che svolgono un ruolo fondamentale nelle operazioni di un'Organizzazione e che possono influenzarne o essere influenzate da esse. Queste parti interessate possono essere individui singoli o gruppi di persone, organizzazioni private e/o pubbliche o altre entità non direttamente riconducibili alle categorie precedenti (ad esempio,

l'ambiente). Nel corso del 2023, la revisione degli stakeholder rilevanti per Stone Italiana è stata condotta categorizzando gli stakeholder come interni o esterni all'azienda e fornendo per ciascuno le seguenti informazioni: nome dello stakeholder, descrizione dello stakeholder, strumento e frequenza di coinvolgimento. Una volta definiti gli stakeholder, è stata condotta un'analisi per

identificare quelli chiave, valutando il livello di interesse che essi hanno nei confronti dell'azienda e il livello di influenza che esercitano sulle sue operazioni.

La tabella riporta l'insieme degli

stakeholder di Stone Italiana e, per ciascuno, una breve descrizione.

Stakeholder	Descrizione
Dipendenti	In questa categoria rientra il personale che lavora all'interno dell'azienda e le loro famiglie, fondamentali per il funzionamento quotidiano e lo sviluppo dell'Organizzazione.
Proprietà	Sono le tre famiglie proprietarie dell'azienda, alcune delle quali coinvolte direttamente nella gestione operativa e amministrativa.
Consulenti	Sono professionisti esterni su cui l'azienda fa affidamento, tra cui commercialisti, avvocati e consulenti specializzati in ambiente e sicurezza.
Fornitori	Questa categoria comprende i fornitori di materie prime, di beni di consumo e di servizi, insieme ai trasportatori coinvolti nella catena di approvvigionamento dell'azienda.
Prestatori d'opera	Sono individui o aziende che forniscono manodopera specializzata su base temporanea per supportare specifici progetti o attività.
Enti pubblici per il lavoro	Agenzie governative come l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'INAIL e lo SPISAL, che hanno un ruolo regolamentare e di protezione dei diritti dei lavoratori.
Banche e finanziatori	Istituti finanziari che forniscono fondi, prestiti o servizi bancari all'azienda per sostenere le sue attività.
Organi di controllo	Enti o società incaricate di monitorare e valutare la correttezza e la trasparenza delle pratiche aziendali, garantendo conformità normativa e affidabilità.

Stakeholder	Descrizione
Competitor	Altre aziende o entità che operano nello stesso settore e possono influenzare la concorrenza, le strategie di marketing e l'innovazione dell'azienda.
Agenti	Rappresentanti, intermediari o agenzie che agiscono come tramite tra l'azienda e altre entità sul territorio italiano.
Clienti	Suddivisi in vari segmenti come trasformatori, rivenditori, project and contract, importatori e distributori, rappresentano coloro che usufruiscono dei prodotti o servizi dell'azienda in modi specifici.
Architetti	Professionisti specializzati nella progettazione e nella pianificazione degli spazi, che possono collaborare con l'azienda per progetti specifici. Sono sia architetti che art director.
Charity	In questa categoria rientrano i progetti in cui l'azienda è coinvolta in attività di beneficenza sia a livello locale che internazionale, fornendo supporto non solo alla comunità locale ma anche in contesti esterni.
Comunità locale	Ricadono in questa categoria la società civile, la comunità territoriale, cittadini e istituzioni locali, che sono interessati e influenzati dalle attività dell'azienda sul territorio.
Enti certificatori e di controllo	Organizzazioni o istituzioni responsabili della certificazione e della verifica di conformità secondo standard specifici nel settore.
Media	I mezzi di comunicazione e gli organi di stampa che possono influenzare l'immagine e la percezione dell'azienda attraverso la divulgazione di informazioni e notizie.



Analisi del contesto

Stone Italiana ha condotto una revisione approfondita e un'identificazione degli impatti effettivi e potenzialmente significativi per sé e i suoi stakeholder, partendo dai temi di impatto identificati nel corso del 2022.

Temi di impatto 2022

- CONSUMO ENERGETICO
- EMISSIONI
- CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO
- RIFIUTI
- CONDIZIONI LAVORATIVE (SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI)
- SICUREZZA DEL PRODOTTO
- ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE SOSTENIBILE
- RICERCA E SVILUPPO
- MADE IN ITALY
- LIFE-CYCLE ASSESSMENT
- PRODOTTI ECO-FRIENDLY

Questo processo di revisione ha coinvolto un'analisi del contesto che ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- fonti documentali esterne, aggiornate al 2023, comprendenti standard e rapporti di riferimento per la valutazione delle performance di sostenibilità, come il Rapporto sui Rischi Globali del WEF, le Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, BSR - Business for Social Responsibility e il Consiglio Mondiale per lo Sviluppo Sostenibile delle Imprese (WBCSD). Inoltre, includono ulteriori documenti e quadri di riferimento riguardanti i Diritti Umani, come i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani, la Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sul dovere di diligenza delle imprese per la sostenibilità (CSDDD) e altre normative richiamate dagli Standard ESRS;

- fonti documentali esterne per l'analisi dei trend in atto nel settore, aggiornate al 2023;
- valutazione dettagliata effettuata su un gruppo di 4 competitors, comparables e peers del settore riguardante gli aspetti rilevanti e gli stakeholder pertinenti (basata su Bilanci di sostenibilità, dichiarazioni consolidate non finanziarie e altre documentazioni pubbliche di aziende nazionali e internazionali);
- fonti documentali interne, tra cui rapporti di audit ricevuti, le Dichiarazioni Non Finanziarie predisposte dei precedenti esercizi, le comunicazioni e le policy aziendali;
- risultati emersi dal coinvolgimento della Sustainability Manager e degli Stakeholder di Stone Italiana.

Il risultato di questa revisione è stato l'identificazione dei temi di impatto per il 2023 legati alle attività di Stone Italiana.

Temi di impatto

Tema di impatto	Descrizione
Consumo energetico	Riferito alle quantità di energia utilizzate nel corso delle operazioni aziendali e agli sforzi per ridurre l'uso di fonti energetiche non rinnovabili a favore delle rinnovabili.
Emissioni	Include le emissioni di gas serra generate dalle attività aziendali e gli sforzi per ridurre l'impatto ambientale tramite pratiche più sostenibili.
Rifiuti	Gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda, incluse le pratiche di riduzione, riciclaggio e riutilizzo dei materiali.
Consumi idrici	Rappresenta il volume d'acqua utilizzato nei processi produttivi e le strategie adottate per minimizzare l'uso e ottimizzare la gestione delle risorse idriche.
Catena di approvvigionamento	Valutazione dell'impatto ambientale e sociale dei fornitori e degli intermediari coinvolti nella produzione e distribuzione dei prodotti dell'azienda.
Organizzazione e governance sostenibile	Strutture e politiche interne per promuovere pratiche di business sostenibili e responsabili a tutti i livelli organizzativi.
Espansione internazionale	Strategie di crescita globale dell'azienda che considerano le pratiche di sostenibilità e l'impatto socio-ambientale nei nuovi mercati.
Cybersecurity	Protezione dei dati e delle infrastrutture informatiche aziendali da attacchi o intrusioni, essenziale per garantire la sicurezza e la privacy.
Digitalizzazione dei processi	Implementazione di tecnologie digitali per ottimizzare i processi aziendali, ridurre l'impronta ambientale e aumentare l'efficienza.
Customer experience	Strategie per migliorare l'interazione con i clienti e l'esperienza d'acquisto, valorizzando la sostenibilità e la responsabilità sociale.
Condizioni lavorative	Assicurare condizioni di lavoro eque e sicure, promuovendo la diversità, l'inclusività e il benessere dei dipendenti.
Innovazione di prodotto	Sviluppo di prodotti che utilizzano tecnologie sostenibili, materiali eco-compatibili e pratiche di produzione innovative per minimizzare l'impatto ambientale.
Made in Italy	Valorizzazione della produzione italiana, con un focus su qualità, artigianalità e impatto locale, spesso associato a pratiche sostenibili.
Life-Cycle Assessment	Analisi dell'impatto ambientale di un prodotto o servizio durante tutto il ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.



Analisi e valutazione degli impatti

La valutazione degli impatti è stata condotta seguendo il principio della "doppia materialità", che sarà richiesto nella rendicontazione conformemente alla nuova CSRD. Questo approccio prevede un'attenzione sia alla materialità degli impatti (prospettiva inside out) che alla materialità finanziaria (prospettiva outside in). L'analisi è stata condotta utilizzando un cruscotto di valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti di Stone Italiana, basato sulle metriche definite dai GRI Standards e dagli ESRS, concentrandosi sulla determinazione della rilevanza degli impatti attraverso i seguenti criteri:

- Scale: indica l'entità dell'impatto, sia in termini di effetti negativi che di benefici

- reali e/o potenziali generati dall'impatto stesso.
- Scope: indica la diffusione dell'impatto, ad esempio in termini del numero di persone coinvolte o dell'entità di un danno ambientale.
 - Carattere di irrimediabilità: indica la difficoltà nel ridurre o compensare il danno derivante dall'impatto considerato, applicato principalmente agli impatti negativi.
 - Probabilità: indica la possibilità che l'impatto si verifichi, da considerare soprattutto per gli impatti potenziali.
 - Inoltre, in conformità con quanto specificato dai GRI Standards, nel caso di potenziali impatti negativi

sui diritti umani, è stata data maggiore importanza alla gravità dell'impatto (derivante da scale, scope e carattere di irrimediabilità) rispetto alla sua probabilità di verificarsi.

I punteggi assegnati a ciascun impatto, seguendo le metriche stabilite dai GRI Standards, sono stati determinati prendendo in considerazione gli impegni, le iniziative, i dati e gli obiettivi di Stone Italiana. È stata valutata la contribuzione, sia attuale che futura, sia positiva che negativa, di ogni impatto verso gli ambiti di impatto individuati. I risultati dell'analisi di materialità sono consultabili al capitolo Sostenibilità del presente Bilancio.

Valutazione degli impatti potenzialmente rilevanti tramite Stakeholder engagement

La fase successiva è stata condotta coinvolgendo le principali categorie di stakeholder di Stone Italiana. Si fa presente che l'Azienda ha deciso di coinvolgere esclusivamente stakeholder esterni, dimostrando la volontà aziendale di ricevere opinioni indipendenti per una valutazione completa delle proprie

iniziative e degli impatti sulla sostenibilità. Al fine di ottenere il loro parere sulle questioni rilevanti per l'azienda, Stone Italiana ha optato per la somministrazione di un sondaggio online anonimo inviato tramite e-mail, con ulteriori solleciti prima della scadenza per la raccolta delle risposte.

Di seguito si riportano i risultati dell'attività di Stakeholder engagement incluse nell'analisi di materialità, suddivise per le singole categorie e la sintesi degli aspetti emersi durante le attività di dialogo e coinvolgimento delle parti interessate:

Lista delle aree di impatto	Priorità assegnata
Prodotti eco-friendly	6
Rifiuti	6
Condizioni lavorative (salute e sicurezza dei lavoratori)	5
Consumo energetico	5
Espansione internazionale	4
Ciclo di vita del prodotto	3
Emissioni	3
Ricerca e sviluppo	3
Catena del valore	2
Made in Italy	2
Sicurezza del prodotto	1

Area d'impatto	Stakeholder esterni						Soglia 3,6
	Fornitori esteri	Fornitori italiani	Clienti esteri	Clienti italiani	Consulenti	Istituti di credito	Media
Consumo Energetico	3,67	3,83	4,45	3,29	3,40	3,13	3,6
Emissioni	3,67	4,00	4,27	3,29	2,60	2,88	3,5
Catena del valore	3,33	3,67	4,36	3,29	3,00	3,13	3,5
Rifiuti	2,67	3,83	3,91	3,43	4,80	2,75	3,6
Condizioni lavorative (salute e sicurezza dei lavoratori)	3,33	4,33	4,09	3,86	2,40	2,75	3,5
Sicurezza del prodotto	4,00	4,67	5,09	3,86	2,60	2,50	3,8
Organizzazione e Governance sostenibile	3,33	3,00	4,64	3,29	2,40	2,50	3,2
Ricerca e Sviluppo	3,67	3,83	4,82	3,71	2,00	3,38	3,6
Made in Italy	2,67	4,17	4,55	4,00	2,40	3,38	3,5
Analisi del ciclo di vita	2,67	3,67	4,64	3,86	2,80	3,38	3,5
Prodotti eco-friendly	3,33	3,83	5,27	3,71	2,40	3,50	3,7
Espansione Internazionale	4,33	3,17	3,73	3,71	2,40	3,75	3,5



Definizione e prioritizzazione delle tematiche materiali

I risultati delle due valutazioni interne, una focalizzata sulla materialità degli impatti (prospettiva inside out) e l'altra sulla materialità finanziaria (prospettiva outside in), insieme all'analisi del coinvolgimento degli stakeholder, sono stati raggruppati in categorie di impatto più ampie e correlate ai temi potenzialmente significativi per Stone Italiana. Tali tematiche sono rilevanti per tutte le linee di business aziendali.



Raccolta dati e stesura del Bilancio

Dopo aver definito l'elenco delle aree di impatto correlate alle operazioni di Stone Italiana e aver stabilito la loro azione prioritaria, sono stati individuati gli indicatori necessari per valutare le prestazioni ambientali, sociali ed economiche conformemente agli Standard GRI. Come per gli esercizi precedenti, Stone Italiana ha utilizzato gli Standard GRI che rappresentano uno dei principali riferimenti internazionali per la raccolta di dati non finanziari e la pubblicazione delle performance aziendali. Durante questa fase, sono state raccolte informazioni quantitative e qualitative mediante l'utilizzo degli indicatori

definiti dagli Standard GRI, oltre ad altri dati rilevanti per la comunicazione delle performance. Successivamente, i dati sono stati analizzati e sintetizzati al fine di elaborare e pubblicare, nel 2024, il Bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2023 di Stone Italiana. I seguenti principi relativi al contenuto del presente Bilancio sono stati applicati durante l'intero processo di rendicontazione:

- Accuratezza
 - Equilibrio
 - Chiarezza
 - Comparabilità
 - Completezza
 - Contesto di sostenibilità
- Tempestività
 - Verificabilità

Dichiarazione di utilizzo	Stone Italiana ha redatto il presente Bilancio in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.
GRI 1 Utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali – 2021

Tabella di raccordo GRI - ESRS

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informative generali							
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Consulta i requisiti della Direttiva 2013/34/UE.	p.120				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità ell'organizzazione	ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) and (b) i	p. 92				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contata	ESRS 1 §73	p. 92				
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) to (b)	pp. 94-96				
	2-5 Assurance esterna	Consulta asseverazione esterna. Requisiti della Direttiva (UE) 2022/2464			N/A	Il Bilancio di Sostenibilità 2023 non è sottoposto ad Assurance esterna in quanto è redatto su base volontaria. Stone Italiana non è soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c)	pp. 63-64				
	2-7 Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52	pp.74-77				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1 S1-7 §55 to §56	p. 128				
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b) Consulta anche i requisiti della dichiarazione sulla governance aziendale della Direttiva 2013/34/UE per le entità di interesse pubblico.	p. 127				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.		Requirement a), b) e c)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.		Requirement a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)		Requirement a), b) e c)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c) ESRS G1		Requirement a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2 GOV-5 §36; IRO-1 §53 (d)	p. 92				
	2-15 Conflitti d'interesse	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.		Requirement a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	2-16 Comunicazione delle criticità	ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c)		Requirement a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1 §23	p. 7				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità in ESRS 1 AR §16.	Nel corso del 2023 non sono state svolte attività di valutazione delle performance del CdA	Requirement a), b) e c)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	ESRS 2 GOV-3 §29 (a) to (c); ESRS E1 §13 Vedi anche i requisiti del rapporto sulla remunerazione della Direttiva (UE) 2017/828 per le imprese quotate.		Requirement a) e b)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	ESRS 2 GOV-3 §29 (e) Vedi anche i requisiti del rapporto sulla remunerazione della Direttiva (UE) 2017/828 per le imprese quotate.		Requirement a) e b)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	ESRS S1 S1-16 §97 (b) to (c)		Requirement a), b) e c)	Vincoli di riservatezza	Come per i precedenti principi, anche la forbice salariale è stata omessa per ragioni di confidenzialità	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	p. 7				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-23 Impegno in termini di policy	ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) to (c) and (f); ESRS S1 S1-1 §19 to §21, and §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 to §17, §19, and §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 to §17 and §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 to §17, and §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 and §AR 1 (b)	p. 24				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 and §10 (g)	pp. 44-45				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) and (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) and (e), §AR 23; S4-4 §32 (c)		Requiriment a), b), c), d) ed e)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3- 3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 §10 (a); G1-3 §18 (a)	pp. 34-36 e p.24				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) to (d) and §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a)	p. 22				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	“Coinvolgimento politico” è una questione di sostenibilità per G1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e conformemente a MDR-M.	p. 25				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §25, §27 (e) and §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §20, §22 (e) and §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §19, §21 (d) and §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §18, §20 (d) and §21	pp. 40-41				
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1 S1-8 §60 (a) and §61		Requiriment a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Temi materiali							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii to (b) iv	p. 96				
	3-2 Elenco dei temi materiali	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) and (g)	p. 97				
Performance economica							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDRA, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4- 5 §41 (b) to (c) Consultare di seguito per ulteriori collegamenti a argomenti specifici.	pp.34-36 60 e 121				
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.	pp. 60 e 121				
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), and (d) to (e); ESRS E1 §18; E1-3 §26; E1-9 §64		Requirement a) i, ii, iii, iv, v	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.		Requiriment a), b), c), d) ed e)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.		Requiriment a), b) e c)	N/A	Stone Italiana non ha ricevuto assistenza finanziaria dal governo	
Presenza sul mercato							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali						
GRI 202 Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	ESRS S1 S1-10 §67-71 and §AR 72 to 73		Requirement a), b), c) e d)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	I diritti economici, sociali e culturali delle comunità sono una questione di sostenibilità per S3, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.		Requirement a), b), c) e d)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Impatti economici indiretti							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			pp. 34-36			
GRI 203: Impatti Economici Indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	I diritti economici, sociali e culturali delle comunità sono una questione di sostenibilità per S3, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.		Requirement a), b) e c)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	ESRS S1 S1-4 §AR 41; ESRS S2 S2-4 §AR 37; ESRS S3 S3-4 §AR 36		Requirement a) e b)	N/A		
Prassi di approvvigionamento							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12	pp. 34-36 63-64 e 122				
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	I diritti economici, sociali e culturali delle comunità sono una questione di sostenibilità per S3, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	pp. 63-64 e 122				
Anti corruzione							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-1 §7; G1-3 §16 and §18 (a) and §24 (b)	pp.34-36				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	ESRS G1 G1-3 §AR 5	p. 129				
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) and (c) and §AR 7 and 8		Requirement a), b), c), d) ed e)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	ESRS G1 G1-4 §25	p. 129				
Comportamento anti competitivo							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.	pp.34-36 e 22				
GRI 206: Comportamento anti competitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a Comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.	p.22				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Tasse							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.					
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.		Requiriment a) i, ii, iii, iv	Tema non materiale		
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.		Requiriment a), b) e c)	Tema non materiale		
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.		Requiriment a), b) e c)	Tema non materiale		
	207-4 Reportistica per Paese	Questo argomento non è incluso nell'elenco delle questioni di sostenibilità nel ESRS 1 AR §16.		Requiriment a), b) e c)	Tema non materiale		
Materiali							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5 E5-1 §12; E5-2 §17; E5- 3 §21	pp. 34-36, 82 e 132				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	ESRS E5 E5-4 §31 (a)	pp. 82 e 132				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	ESRS E5 E5-4 §31 (a)	pp. 82 e 132				
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Le "Uscite di risorse relative a prodotti e servizi" e i "Rifiuti" sono questioni di sostenibilità per E5 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	pp. 82 e 132				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Energia							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §25 (c) to (d); E1-3 §26; E1-4 §33	pp.33-34 83-84 e 133				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) and (f)	pp. 83-84				
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	"L'energia" è una questione di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 AR § 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	pp. 83-84				
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1 E1-5 §40 to §42	pp. 83-84				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	"L'energia" è una questione di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 AR § 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p.84				
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	"L'energia" è una questione di sostenibilità per E1 coperta da ESRS 1 AR § 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p.84				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Acqua ed effluenti							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §12; E2-2 §16 and §19; E2-3 §20; ESRS E3 E3-1 §9; E3-2 §15, §17 to §18; E3-3 §20	pp.34-36 89 e 131				
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	ESRS 2 SBM-3 §48 (a); MDR-T §80 (f); ESRS E3 §8 (a); §AR 15 (a); E3-2 §15, §AR 20	p.89				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	ESRS E2 E2-3 §24	p.89				
	303-3 Prelievo idrico	"I prelievi di acqua" sono una questione di sostenibilità per E3 coperta da ESRS 1 AR § 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p.89				
	303-4 Scarico idrico	"I prelievi di acqua" sono una questione di sostenibilità per E3 coperta da ESRS 1 AR § 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p.89				
	303-5 Consumo idrico	ESRS E3 E3-4 §28 (a), (b), (d) and (e)	p.89 e 131				
Biodiversità							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E4 E4-1 AR § 1 (b) and (d); E4-2 §20 and §22; E4-3 §25 and §28 (a); E4-4 §29					
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	ESRS E4 §16 (a) i; §19 (a); E4-5 §35		Requirement a) i, ii, iii, iv, v, vi, vii	N/A		
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	ESRS E4 E4-5 §35, §38, §39, §40 (a) and (c)		Requirement a) e b)	N/A		

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-3 Habitat protetti o ripristinati	ESRS E4 E4-3 §28 (b) and AR § 20 (e); E4-4 §AR 26 (a)		Requirement a), b), c),	N/A		
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	ESRS E4 E4-5 §40 (d) i		Requirement a), b), c) e d)	N/A		
Emissioni							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E1 E1-2 §22; E1-3 §26; E1- 4 §33 and §34 (b); E1-7 §56 (b) and §61 (c); ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §12; E2-2 §16 and §19; E2-3 §20	pp. 34-36 85 e 130				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; AR §43 (c) to (d)	pp. 85 e 130				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), and (f)	pp. 85 e 130				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (c); §51; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 46 (a) (i) to (k)		Requirement a), b), c), d), e), f) e g)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	ESRS E1 E1-6 §53; §54; §AR 39 (c); §AR 53 (a)	pp. 85 e 130				
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	ESRS E1 E1-3 §29 (b); E1-4 §34 (c); §AR 25 (b) and (c); E1-7 §56	p. 85				
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	"L'inquinamento dell'aria" è una questione di sostenibilità per E2 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.		Requirement a), b), c) e d)	N/A		
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	ESRS E2 E2-4 §28 (a); §30 (b) and (c); §31; §AR 21; §AR 26	pp. 85 e 130				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Rifiuti							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS E5 §AR 7 (a); E5-1 §12; E5-2 §17; E5-3 §21	pp. 34-36, 87-88, 134-136				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), (c) ii and iv; ESRS E5 E5-4 §30	pp. 87-88				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	ESRS E5 E5-2 §17 and §20 (e) and (f); E5-5 §40 and §AR 33 (c)	pp. 87-88				
	306-3 Rifiuti generati	ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 to §40	pp. 87-88, 134-136				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 and §40	pp. 87-88, 134-136				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 and §40	pp. 87-88, 134-136				
Valutazione ambientale dei fornitori							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12 and §15 (a)	pp.34-36 e 65				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzo criteri ambientali	ESRS G1 G1-2 §15 (b)	p.65				
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and iv	p.65				
Occupazione							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	pp. 33-34, 74-75 e 124-125				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	pp. 74-75 e 124-125				
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinano o part-time	ESRS S1 S1-11 §74; §75; §AR 75	pp. 74-75 e 124-125				
	401-3 Congedo parentale	ESRS S1 S1-15 §93	pp. 74-75 e 124-125				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	pp. 34-36				
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in meria alle modifiche operative	"Il dialogo sociale" e "La contrattazione collettiva" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.		Requirement a) e b)	Tema non materiale		
Salute e sicurezza sul lavoro							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	pp. 34-36 p. 78 e 129				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1 S1-1 §23	p. 78				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	ESRS S1 S1-3 §32 (b) and §33	p. 78				
	403-3 Servizi per la salute professionale	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p. 78				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia e programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p. 78				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p. 72				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	"La protezione sociale" è una questione di sostenibilità per S1 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	p. 78				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	ESRS S2 S2-4 §32 (a)	p. 78				
	403-8 lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1 S1-14 §88 (a); §90	p. 78				
	403-9 Infortuni sul lavoro	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (c); §AR 82	p. 78 e 129				
	403-10 Malattia professionale	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (d); §89; §AR 82	p. 78				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Formazione e istruzione							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	pp. 34-36, 72-73 e p. 123				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h)	p. 123				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	ESRS E5 E5-2 §17 and §20 (e) and (f); E5-5 §40 and §AR 33 (c)	pp. 72-73				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	ESRS S1 S1-13 §83 (a) and §84	pp. 72-73				
Diversità e pari opportunità							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)	pp. 34-36, 76-77 e 126-128				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) to (b); S1-12 §79	pp. 76-77 e 126-128				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	ESRS S1 S1-16 §97 and §98		Requirement a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
Non discriminazione							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §24 (a) and (d); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2- 1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c); ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13; §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) and (b); §35; §AR 30; §AR 33 (a); S4-5 §38; §41 (b) and (c)	pp. 34-36, p 129				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1 S1-17 §97, §103 (a), §AR 103	p 129				

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Libertà di associazione e contrattazione collettiva							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2- 2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)					
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritti alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	"La libertà di associazione" e la "Contrattazione collettiva" sono questioni di sostenibilità per S1 e S2 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.		Requirement a) e b)	N/A		
Lavoro minorile							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §22; S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); §18; S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)					
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	ESRS S1 §14 (g); S1-1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2-1 §18		Requirement a), b) e c)	N/A		
Lavoro forzato o obbligatorio							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); §22; S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); §18; S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)					
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	ESRS S1 §14 (f); S1-1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2-1 §18		Requirement a) e b)	N/A		

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Pratiche di sicurezza							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, and §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) and (b), §35, 36; §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §39, §43					
GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	"Gli impatti legati alla sicurezza" sono una questione di sostenibilità coperta per S3 da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.		Requirement a) e b)	Tema non materiale		
Diritti delle popolazioni indigene							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, §15 and §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) and (b), §35, 36; §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §39, §43					
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	ESRS S3 S3-1 §16 (c), AR 12; S3-4 §30, §32 (b), §33 (b), §36		Requirement a) e b)	N/A		
Comunità locali							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S3 §9 (b); S3-1 §12, and §16 (c); S3-2 §21; S3-4 §32 (a) to (d), §33 (a) and (b), §35, 36; §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §39, §43					
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	ESRS S3 S3-2 §19; S3-3 §25; S3- 4 §AR 34 (c)		Requirement a) i, ii, iii, iv, v, vi, vii, viii	Tema non materiale		
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	ESRS 2 SBM-3 48 (c); ESRS S3 §9 (a) i and (b)		Requirement a) i, ii	N/A		
Valutazione sociale dei fornitori							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-2 §12 and §15 (a)					
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	ESRS G1 G1-2 §15 (b)		Requirement a)	Informazione non disponibile	Attualmente non è stata inserita tale richiesta. Stone Italiana si impegna ad approfondire la tematica e a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi	
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and iv		Requirement a), b), c), d) ed e)	N/A		

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Politica pubblica							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS G1 G1-5 §27					
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	ESRS G1 G1-5 §29 (b)		Requirement a) e b)	N/A		
Salute e sicurezza dei clienti							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13, §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) and (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) and (c)	pp. 34-36 e 55-56				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	"La sicurezza personale dei consumatori e degli utenti finali" è una questione di sostenibilità per S4 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	pp. 34-36 e 55-56				
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	ESRS S4 S4-4 §35		Requirement a), b) e c)		Nessun caso di non conformità	
Marketing ed etichettatura							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13, §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31; §32 (a) and (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) and (c)	pp. 34-36 e 52-54				
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	"Gli impatti legati all'informazione per i consumatori e gli utenti finali" sono una questione di sostenibilità per S4 coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare secondo ESRS 1 §11 e in conformità con MDR-M.	pp. 52-54				
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	ESRS S4 S4-4 §35		Requirement a) e b)		Nessun caso di non conformità	
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	ESRS S4 S4-4 §35		Requirement a) e b)		Nessun caso di non conformità	

GRI	INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	UBICAZIONE	OMISSIONE			N.DIRIF. STANDARD DI SETTORE
				REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Privacy dei clienti							
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS S4 §10 (b); S4-1 §13 and §16 (c); S4-2 §20; S4-4 §31, §32 (a) and (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a); S4-5 §38, §41 (b) and (c)	pp.34-36 e 24				
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	ESRS G1 G1-5 §29 (b)	p. 24				

Stime

PARAGRAFO “GRI 305 - EMISSIONI”:

Le emissioni di CO₂ Scope 2 sono state calcolate a partire dai dati energetici provenienti da bollette e contatori. Fonte dei fattori di emissione per l'energia: AIB 2019, European Residual Mixes 2019 --> Production Mix 2019 (Italy).

PARAGRAFO “GRI 404 - FORMAZIONE”:

In riferimento alla formazione, il calcolo delle ore è stato svolto moltiplicando il totale delle ore dei corsi per il totale dei partecipanti.

Organigramma aziendale



Gestione economica

Valore economico direttamente generato e distribuito

(euro/milioni)	2023
Voci	Totale
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	100%
Valore della produzione	100%
Vendite lorde	95%
Proventi finanziari	1%
Altri Ricavi (sopravvenienze attive, proventi finanziari, ecc)	2%
Contributi in c/esercizio	2%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	100%
Costi della produzione	72%
Costi operativi (fornitori)	69%
Costi godimento beni di terzi	4%
Remunerazione del personale	30%
Salari e stipendi (compresi CdA e Direttori)	21%
Oneri sociali	8%
TFR (accantonamento annuale)	1%
Trattamento di quiescenza e simili	0%
Remunerazione del personale non dipendente	0%
Investimenti in formazione	0%
Altri costi relativi al personale	0,1%
Pagamenti alla PA	1%
Imposte sul reddito d'esercizio	1%
Imposte relative ad esercizi precedenti	0%
Contributi in c/esercizio	0%
Altre imposte (IMU, tassa rifiuti, bolli ecc.)	0%
Remunerazione del capitale di credito	4%
Interessi passivi (bancari e non)	3%
Svalutazione finanziaria	0,4%
Remunerazione del capitale di rischio	-13%
Utile (perdita) dell'esercizio	-13%
Dividendi	0%
Contributo alla comunità	0%

Fornitori

Suddivisione fornitori per area geografica 2023				
Area	Totale costi in euro	Totale numero fornitori	% costi	% numero fornitori
Provincia di Verona	739.000 €	4	12%	25%
Veneto (esclusa Verona)	524.000 €	4	8%	25%
Italia (escluso Veneto)	4.580.000 €	6	72%	38%
Estero	493.000 €	2	8%	13%
Totale	6.336.000 €	16	100%	100%

Geografia della fornitura delle materie prime 2023				
Tipologia di prodotto acquistato	Area	% Totale acquisti	Totale numero fornitori	% N. Fornitori
Quarzo	Estero/Italia	11,05%	3	14,29%
Materiale 1	Estero	1,26%	2	9,52%
Minerali riciclati	Italia	4,73%	1	4,76%
Resina	Italia	42,77%	2	9,52%
Sabbie	Italia	6,63%	2	9,52%
Cristobalite	Italia	2,68%	1	4,76%
Carta	Verona	3,16%	1	4,76%
Additivi	Italia	3,79%	1	4,76%
Coloranti	Italia	7,10%	2	9,52%
Materiale 2	Verona	3,84%	1	4,76%
Utensili	Italia/Verona	6,79%	4	19,05%
Smaltimento rifiuti	Verona	6,20%	1	4,76%
Totale		100%	21	100%

Categoria Acquisti	% costo sostenuto verso fornitori sul totale
Minerali riciclati	7%
Materiale 2	5%
Quarzo	15%
Resina	60%
Cristobalite	4%
Sabbia	9%
Totale	100%

Soglia di costo fornitori considerata nel 2023
€ 25.000

Clienti

Suddivisione fatturato clienti 2023 per area geografica			
Area geografica	% Totale vendite	Totale numero clienti	% N. clienti
Provincia di Verona	1%	24	5%
Veneto (esclusa provincia di Verona)	12%	36	7%
Italia (escluso Veneto)	20%	264	54%
Estero	67%	164	34%
Totale	100%	488	100%

Prodotti venduti 2023	
Tipologia prodotti venduti	% tipologia prodotti venduti
Lastre Cosmolite®	17%
Lastre Quarzo	66%
Marmette per pavimenti	14%
Altri utilizzi	3%
Totale	100%

Gestione sociale

Formazione

Totale dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale			
Categoria contrattuale	UdM	2023	
		Uomini	Donne
Dirigenti	n.	0	0
Quadri		1	1
Impiegati		11	18
Intermedi		6	0
Operai		49	3

Totale ore di formazione	2023
Totale ore di formazione erogata a tutti i dipendenti	397
Totale ore di formazione erogata a tutti i dipendenti uomini	384
Totale ore di formazione erogata a tutti i dipendenti donne	13
Totale ore di formazione erogata a tutti i dirigenti	3
Totale ore di formazione erogata a tutti i quadri	11
Totale ore di formazione erogata a tutti gli impiegati	29
Totale ore di formazione erogata a tutti gli intermedi	110
Totale ore di formazione erogata a tutti gli operai	244
Numero medio di ore di formazione per dipendente	3,25
Numero medio di ore di formazione per dipendenti donne	0,52
Numero medio di ore di formazione per dipendenti uomini	3,96

Occupazione Zimella

Nuove Assunzioni 2023								
Categoria contrattuale lavoratori	Totale	Genere		Età			Provenienza	
		Uomini	Donne	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Italiani	Stranieri
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	7	7	0	2	3	2	2	5
Operai a t. determinato	7	7	0	4	3	0	4	3
Totale	14	14	0	6	6	2	6	8

Cessazioni 2023								
Categoria contrattuale lavoratori	Totale	Genere		Età			Provenienza	
		Uomini	Donne	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Italiani	Stranieri
Impiegati	3	1	2	0	2	1	3	0
Operai	3	2	1	0	1	2	3	0
Operai a t. determinato	6	5	1	2	3	1	2	4
Totale	12	8	4	2	6	4	8	4

Motivi cessazioni	Totale
Licenziati	1
Dimissionari	4
Fine contratto a tempo indeterminato	6
Decesso	1
Totale	12

Numero di licenziati in relazione al numero di famiglie e di abitanti dei Comuni di riferimento			
Stabilimento	Uscite per licenziamenti	Stima numero di famiglie nel Comune	Stima numero abitanti nel Comune
Zimella	1	1.621	4.863

Benefit 2023				
Categoria Lavoratori	Totale dipendenti con assistenza sanitaria	Totale dipendenti con congedi parentali	Totale dipendenti con contributi pensionistici	Mensa aziendale
Dirigenti	4	0	4	4
Impiegati	31	1	21	31
Operai	51	1	37	51
Operai a t. determinato	0	0	0	7

Congedo parentale	UdM	2023	
		Uomini	Donne
Numero di dipendenti aventi diritto	n.	1	1
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		1	1
Numero di dipendenti tornati al lavoro al termine del congedo		1	1
Numero di dipendenti che stanno ancora usufruendo del congedo parentale		0	0
Numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel/i precedente/i periodo/i di rendicontazione		1	1

Occupazione Villesse

Nuove Assunzioni 2023								
Categoria contrattuale lavoratori	Totale	Genere		Età			Provenienza	
		Uomini	Donne	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Italiani	Stranieri
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	1	1	0	0	0	1	1	0
Totale	1	1	0	0	0	1	1	0

Cessazioni 2023								
Categoria contrattuale lavoratori	Totale	Genere		Età			Provenienza	
		Uomini	Donne	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Italiani	Stranieri
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	1	1	0	0	1	0	1	0
Totale	1	1	0	0	1	0	1	0

Numero di licenziati in relazione al numero di famiglie e di abitanti dei Comuni di riferimento			
Stabilimento	Uscite per licenziamenti	Stima numero di famiglie nel Comune	Stima numero abitanti nel Comune
Villesse	0	535	1.605

Benefit 2023				
Categoria Lavoratori	Totale dipendenti con assistenza sanitaria	Totale dipendenti con congedi parentali	Totale dipendenti con contributi pensionistici	Mensa aziendale
Dirigenti	2	0	2	2
Impiegati	26	3	17	26
Quadri	1	0	1	1

Congedo parentale	UdM	2023	
		Uomini	Donne
Numero di dipendenti aventi diritto	n.	3	0
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		3	0
Numero di dipendenti tornati al lavoro al termine del congedo		3	0
Numero di dipendenti che stanno ancora usufruendo del congedo parentale		0	0
Numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel/i precedente/i periodo/i di rendicontazione		3	0

Diversità e pari opportunità Zimella

Totale dei dipendenti per categorie e fascia di età anni						
Categoria contrattuale lavoratori	UdM	2023				
		<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
Totale dipendenti	n.	12	43	38	93	100%
% dipendenti		13%	46%	41%	100%	
Totale Uomini		9	32	28	69	74%
% uomini		10%	34%	30%	74%	
Dirigenti uomini		0	0	2	2	2%
Quadri uomini		0	0	1	1	1%
Impiegati uomini		0	8	3	11	12%
Intermedi uomini		0	4	2	6	6%
Operai Uomini		9	20	20	49	53%
Totale Donne		3	11	10	24	26%
% donne		3%	12%	11%	26%	
Dirigenti donne		0	1	1	2	2%
Quadri donne		0	1	0	1	1%
Impiegati donne		2	9	7	18	19%
Intermedi donne		0	0	0	0	0%
Operai donne		1	0	2	3	3%

Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego e contratto							
Categoria contrattuale lavoratori	UdM	2023					
		Full-time	Part-time	Totale	Indeterminato	Determinato	Totale
Totale dipendenti	n.	86	7	93	82	11	93
% dipendenti		92%	8%	100%	88%	12%	100%
Totale Uomini		63	6	69	60	9	69
% uomini sul totale dip.		68%	6%		65%	10%	
Dirigenti uomini		2	0	2	2	0	2
Quadri uomini		1	0	1	1	0	1
Impiegati uomini		11	0	11	11	0	11
Intermedi uomini		4	0	4	4	0	4
Operai uomini		45	6	51	42	9	51
Totale Donne		23	1	24	22	2	24
% donne sul totale dip.		25%	1%		24%	2%	
Dirigenti donne		2	0	2	2	0	2
Quadri donne		1	0	1	1	0	1
Impiegati donne		17	1	18	17	1	18
Operai donne		3	0	3	2	1	3

Full time equivalent/effettivi	
2023	
Full time equivalent	80,49
Effettivi	93

Nazionalità dipendenti	UdM	2023	
		Totale	Percentuale
Italia	n.	77	83%
Europa (esclusa Italia)		3	3%
Africa		11	12%
America e Sud America		2	2%
Totale		93	100%

Numero dei dipendenti suddiviso per categoria contrattuale e provenienza		
Tipologia contrattuale	Italiani	Stranieri
Dirigenti	4	0
Quadri	2	0
Impiegati	29	0
Intermedi	4	0
Operai	38	16

Numero totale della forza lavoro esterna	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Full time	n.	2	0	2
Interinali / Somministrati		2	0	2
Totale		2	0	2

Governance	UdM	2023				
		<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	%
Totale membri	n.	0	0	2	0	100%
% membri		0%	0%	100%	0%	
Totale Uomini		0	0	2	0	100%
% uomini		0%	0%	100%	0%	100%
Totale donne		0	0	0	0	0
% donne		0%	0%	0%	0%	0%

Composizione del CDA 2023			
Nome	Cognome	Età	M / F
Roberto	Dalla Valle	79	M
Pietro	Vassanelli	55	M



Diversità e pari opportunità Villesse

Totale dei dipendenti per categorie e fascia di età						
Categoria contrattuale lavoratori	UdM	2023				
		<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	%
Totale dipendenti	n.	2	13	14	29	100%
% dipendenti		7%	45%	48%	100%	
Totale Uomini		2	13	13	28	97%
% uomini		7%	45%	45%	97%	
Quadri uomini		0	0	1	1	3%
Impiegati uomini		0	1	0	1	3%
Operai uomini		2	12	12	26	90%
Totale Donne		0	0	1	1	3%
% donne		0%	0%	3%	3%	
Impiegati donne		0	0	1	1	3%

Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego e contratto				
Categoria contrattuale lavoratori	UdM	2023		
		Full-time	Part-time	Totale
Totale dipendenti	n.	29	0	29
% dipendenti		100%	0	100%
Totale Uomini		28	0	28
% uomini		97%	0	
Quadri uomini		1	0	1
Impiegati uomini		1	0	1
Operai uomini		26	0	26
Totale Donne		1	0	1
% donne		3%	0	
Impiegati donne		1	0	1

Full time equivalent/effettivi	
2023	
Full time equivalent	28,5
Effettivi	29

Nazionalità dipendenti	UdM	2023	
		Totale	Percentuale
Italia	n.	29	100%
Totale		29	100%

Numero totale della forza lavoro esterna	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Part time	UdM	1	3	4
Lavoratori parasubordinati (co.co.pro.)		1	3	4
Totale		1	3	4

Governance	UdM	2023			
		<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Totale membri	n.	0	0	2	0
% membri		0%	0%	100%	0%
Totale Uomini		0	0	2	2
% uomini		0%	0%	100%	0%
Totale donne		0	0	0	0
% donne		0%	0%	0%	0%

Composizione del CDA 2023			
Nome	Cognome	Età	M/F
Roberto	Dalla Valle	79	M
Pietro	Vassanelli	55	M

Salute e sicurezza

Infortuni - Sede di Zimella				
Infortuni sul lavoro	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Totale infortuni sul lavoro	n.	5	0	5
Totale ore lavorate		97.973	37.428	135.401
Totale giorni persi per infortuni		59	0	59
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili				4%
Indice di gravità		0,6	0	0,4
Indice di frequenza		51,03	0	37

Infortuni - Sede di Villesse				
Infortuni sul lavoro	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Totale infortuni sul lavoro	n.	1	0	1
Totale ore lavorate		38.760	1.605	40.365
Totale giorni persi per infortuni		4	0	4
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili				2%
Indice di gravità		0,1	0	0,1
Indice di frequenza		25,7	0	25

Anticorruzione	2023
Numero totale di attività operative e non (o processi) analizzati per potenziali rischi legati alla corruzione	0
Numero totale degli episodi di corruzione accertati	0
Numero totale di episodi di corruzione accertati che hanno comportato la risoluzione/non-rinnovo di contratti di lavoro e/o provvedimenti per i dipendenti	0
Numero totale di episodi di corruzione accertati che hanno comportato la risoluzione/non-rinnovo di contratti con partner commerciali	0
Descrizione degli episodi di corruzione accertati e le azioni intraprese	Nessuno

Non discriminazione	2023
Numero totale di episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione	0
Elenco episodi di discriminazione (indicando l'anno di riferimento)	0
Stato degli episodi di discriminazioni esaminati	0
Piani d'azione attuati	0
Piani d'azione attuati, con risultati verificati attraverso processi di revisione della gestione interna di routine	0
Descrizione degli episodi non più soggetti a provvedimenti	0

Gestione ambientale

Emissioni

Emissioni di polveri e composti organici			
Dettaglio emissioni	UdM	SEDE DI ZIMELLA	SEDE DI VILLESSE
		Totale 2023	Totale 2023
Emissioni COV, COT e polveri	mg/Nm³	217,47	17,93
Emissioni COV	mg/Nm³	0	9,85
Emissioni COT	mg/Nm³	206,1	0
Emissioni polveri sottili	mg/Nm³	5,77	8,08
Emissioni silice cristallina	mg/Nm³	5,6	0

ZIMELLA			
Camini	Polveri	COT	Silice
1	0,85	0, 2	<0,85
2	<0,05	10,1	<0,05
3	<0,04	61,8	<0,04
4	<0,04	<0,1	<0,04
6	<0,06	0,3	<0,06
7	<0,05	0,2	<0,05
8	<0,05	1,6	<0,05
9	<0,05	<0,1	<0,05
10	<0,05	<0,1	<0,05
16	<0,05	<0,1	
22	0,12		
23	4,36	56,1	<4,36
24		74,6	
25		1	

VILLESSE		
Camini	Polveri	COV
E1	0,26	
E2	1,2	
E4		3,88
E6	5,2	
E7	0,8	
E9		4,55
E10		1,42
E16	0,34	
E18	0,28	

Emissioni di gas a effetto serra			
Dettaglio emissioni	UdM	Sede di Zimella	Sede di Villesse
		Totale 2023	Totale 2023
Scope 1		112,67	0
Benzina	t/CO₂	8,11	0
Diesel		104,56	0
Scope 2		804,56	422,66
Acquisto di elettricità	kWh	2.376.571	1.248.470

Intensità delle emissioni di CO₂	Sede di Zimella	Intensità emissiva	Sede di Villesse	Intensità emissiva
Parametro	Totale 2023		Totale 2023	
Emissioni totali	917,23 t/CO₂	4,64 kg/CO₂	422,66 t/CO₂	2,14 kg/CO₂

Acqua

Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 2023		
Come l'Organizzazione gestisce gli impatti correlati alle risorse idriche?	Descrizione degli impatti correlati alle risorse idriche causati direttamente (attività, prodotti o servizi)	Descrizione dell'approccio utilizzato per identificare gli impatti correlati alle risorse idriche
È stato sostituito il sedimentatore per migliorare la chiariflocculazione dell'acqua, in modo da ridurre la presenza nei fanghi diminuendo di conseguenza la quantità necessaria da reintegrare nell'impianto	Presenza di un pozzo interno che non influisce sulle risorse idriche locali. L'acqua prelevata dall'acquedotto è ad esclusivo uso termosanitario	Il processo di lavorazione prevede un consumo costante e regolare di acqua che è difficilmente diminuibile - presenza di un contatore nel pozzo interno per tenere monitorati consumi e possibili perdite

Prelievo e consumo idrico			
Prelievo idrico per fonte	UdM	Sede di Zimella	Sede di Villesse
		2023	
		Tutte le aree	Tutte le aree
Acqua sotterranea (pozzi interni)	m³	7.126	5.264
Totale acqua consumata		7.126	5.264

Acqua riciclata o riutilizzata	UdM	Sede di Zimella	Sede di Villesse
		2023	
		Tutte le aree	Tutte le aree
Totale acqua consumata	m³	7.126	5.264
Acqua riciclata o riutilizzata		7.126	5.264
Percentuale di acqua riciclata e riutilizzata	%	100%	100%

Materiali

Materie prime e analisi acquisti 2023				
Materie prime	Quantità in Kg	Costo in %	Materie prime da riciclo (Kg)	Suddivisione % del costo delle materie prime da riciclo
Quarzo	5.604.930	16%	0	0
Granito	191.806	1%	191.806	10%
Resina	1.169.790	46%	0	0
Sabbie	2.951.360	7%	0	0
Cristobalite	639.160	3%	0	0
Coloranti	148.482	11%	0	0
Accelerante	2.700	0%	0	0
Additivo	1.330	0%	0	0
Carta	89.338	4%	0	0
Catalizzatori	24.100	3%	0	0
Materiale 1	2.527.562	6%	2.527.562	66%
Materiale 2	271.459	2%	271.459	21%
Madreperla	8.000	0%	8.000	3%
Silano	4.200	0%	0	0
Totale	13.634.217	100%	2.998.827	100%

Materiali associati al processo e packaging 2023		
Tipologia di materiale	Quantità acquistata in pz	Costo in %
Abrasivi	8.850	52%
Scatole	5.235	1%
Rullo	220	24%
Fickert	918	18%
Dischi	250	5%
Totale	15.473	100%

Energia

Energia - Sede di Zimella			
	UdM	2023	% consumo sul totale 2023
Consumo di energia elettrica	kWh	2.624.071	100%
Energia elettrica acquistata		2.376.571	91%
di cui da fonte non rinnovabile		2.376.571	100%
Energia elettrica autoprodotta		377.048	14%
di cui da fonte rinnovabile		377.048	100%
Energia elettrica venduta		129.548	5%
prodotta da fonti rinnovabili		129.548	100%
Consumo di energia totale		2.624.071	100%

Consumo di Gas	UdM	Totale delle due sedi di Zimella e Villesse
Gas acquistato da fonti non rinnovabili	Smc³	132.253

Energia - Sede di Villesse			
	UdM	2023	% consumo sul totale 2023
Consumo di energia elettrica	kWh	1.248.470	100%
Energia elettrica acquistata		1.248.470	100%

	Sede di Zimella		Sede di Villesse	
Consumo flotta aziendale (mezzi di proprietà o leasing aziendale) 2023	UdM	2023	UdM	2023
Consumo di gasolio	L	39.756	L	0
Consumo di benzina	L	3.481	L	0

Intensità energetica 2023				
	Sede di Zimella		Sede di Villesse	
	Totale	Intensità	Totale	Intensità
Consumo di energia totale	2.624.071 kWh		1.248.470 kWh	
Totale dipendenti	81	32.396 kWh	28	44.588 kWh
M² aziendali coperti	21.000	124,96 kWh	14.000	89 kWh
Ore lavorate	142.560	18,41 kWh	42.560	29,33 kWh

Rifiuti Zimella

Rifiuti non pericolosi			
TIPOLOGIA	UdM	Totale	% sul totale
Toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose	kg	13	0%
Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra		4.100.150	93,3%
Imballaggi di carta e cartone		13.140	0,3%
Imballaggi in legno		33.050	0,75%
Imballaggi in materiali misti		47.520	1,08%
Rifiuti in ferro e acciaio		29.420	0,67%
Rifiuti liquidi acquosi		171.520	3,9%
Totale		4.394.813	100%

Rifiuti pericolosi			
TIPOLOGIA	UdM	Totale	% sul totale
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	kg	5.247	31,3%
Adesivi e sigillanti di scarti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		7.187	42,9%
Cere e grassi esauriti		276	1,6%
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		990	5,9%
Altri solventi e miscele di solventi		524	3,1%
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose		100	0,6%
Filtri dell'olio		87	0,5%
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		2.348	14,0%
Totale		16.759	100%

Rifiuti conferiti/non conferiti in discarica			
TIPOLOGIA	UdM	Totale	% sul totale
Rifiuti totali prodotti	kg	4.411.572	100%
Rifiuti avviati a recupero		3.385.558	77%
Riciclo		0	0%
Rifiuti avviati a smaltimento		1.026.014	23%



Rifiuti Villesse

Rifiuti non pericolosi			
TIPOLOGIA	UdM	Totale	% sul totale
Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra	kg	1.694.240	94%
Toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose		40	0%
Adesivi e sigillanti di scarto		460	0%
Imballaggi in legno		22.740	1%
Imballaggi in materiali misti		70.660	4%
Rifiuti in ferro e acciaio		10.510	1%
Totale		1.798.650	100%

Rifiuti pericolosi			
TIPOLOGIA	UdM	Totale	% sul totale
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	kg	500	6%
Altri solventi e miscele di solventi		4.490	56%
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		1.830	23%
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose		1.190	15%
Totale		8.010	100%

Rifiuti conferiti/non conferiti in discarica			
TIPOLOGIA	UdM	Totale	% sul totale
Rifiuti totali prodotti	kg	1.806.660	100%
Rifiuti avviati a recupero		1.552.690	86%
Rifiuti avviati a smaltimento		253.970	14%

Termine	Descrizione
Bilancio di sostenibilità	Documento redatto annualmente per mostrare ed evidenziare l'impatto ambientale, sociale ed economico aziendale.
Travel Policy	Linee guida aziendali che regolano gli aspetti del viaggio di lavoro, come la scelta dei mezzi di trasporto, alloggi e rimborsi, per promuovere pratiche sostenibili.
Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)	Direttiva dell'Unione Europea che obbliga le grandi aziende a divulgare informazioni sul loro impatto ambientale e sociale.
KPI	Indicatori di prestazione chiave utilizzati per misurare l'efficacia di un'Organizzazione nel raggiungere gli obiettivi aziendali.
Rifiuti pericolosi	Sottoprodotti di processi industriali o commerciali che possono rappresentare un rischio serio per la salute o l'ambiente.
Rifiuti non pericolosi	Rifiuti che non presentano un rischio immediato per la salute o l'ambiente, come i rifiuti domestici o commerciali comuni.
Scope 1	Emissioni dirette di gas serra generate dalle attività controllate dall'azienda, come la combustione di carburanti.
Scope 2	Emissioni indirette associate alla produzione dell'energia acquistata e utilizzata dall'azienda.
COV	Composti organici volatili, sostanze chimiche che possono evaporare facilmente a temperatura ambiente e possono contribuire all'inquinamento atmosferico e all'effetto serra.
COT	Composti organici totali, che includono tutti i composti carboniosi eccetto il monossido e il biossido di carbonio, e possono essere indicatori di inquinamento.
EPD	Dichiarazione ambientale del prodotto, un documento verificato che fornisce dati quantitativi sugli impatti ambientali di un prodotto.
Life-Cycle Assessment (LCA)	Valutazione sistematica degli impatti ambientali dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.
Full time equivalent	Unità di misura che consente di standardizzare i carichi di lavoro tra impiegati a tempo pieno e parziale, convertendoli in termini di posizioni lavorative a tempo pieno.

LUOGO DELLA SEDE PRINCIPALE

Via Lavagno 213 - 37040 - Zimella (VR)

LUOGO DELLE ATTIVITÀ

Via Lavagno 213 - 37040 - Zimella (VR)
Via Trieste 33 - 34070 - Villesse (GO)

**CONTATTI PER RICHIEDERE
INFORMAZIONI RIGUARDANTI
IL REPORT**

Dott.ssa Paola Dalla Valle
E-mail: paoladv@stoneitaliana.com



STONE ITALIANA S.P.A.
DAL 1979 TECNOLOGIA E DESIGN DELLE SUPERFICI

Via Lavagno, 213-37040 Zimella - Verona Italy
stone@stoneitaliana.com - www.stoneitaliana.com
Tel +39.0442 715715 - Fax +39.0422715000